

Anno XXXVI

REPUBBLICA ITALIANA

N. 118 Speciale
Gare



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 2 NOVEMBRE 2005

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITÀ
AMMINISTRATIVA
SERVIZIO BENI E RISORSE

Bando di gara mediante Pubblico Incanto per l'appalto del servizio di manutenzione del Verde..... Pag. 4

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ED ORGANIZZAZIONE TRASPORTI

Bando di gara per Pubblico Incanto per l'affidamento di uno studio di fattibilità relativo a: "Integrazione tra Corridoio Adriatico e trasversali Adriatico-Tirreniche"..... Pag. 38

COMUNE DI CARSOLI (AQ)

- Bando di gara d'appalto relativo a lavori di riqualificazione e completamento di infrastrutture nella zona artigianale-industriale (P.I.T.). Pag. 42

- Bando di gara d'appalto relativo a lavori di realizzazione di infrastrutture nella zona artigianale-industriale (C.I.P.E.)..... Pag. 42

COMUNE DI PESCARA (PE)
AREA TECNICA E LL.PP.
SETTORE GARE E APPALTI

Bando di gara d'appalto: Lavori di riqualificazione funzionale di strade e marciapiedi - Lotto Pescara Colli - Via del

Santuario - 2° Stralcio funzionale da Colle Marino a Via Valle di Rose. Pag. 43

COMUNE DI PINETO (TE)

AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI -
AMBIENTE

Bando di gara: Licitazione privata con procedura d'urgenza, per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione ponte girevole del torrente Calvano", dell'importo a base d'asta di € 601.400,00+IVA come per Legge, oltre a € 18.600,00+IVA come per Legge, per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.....Pag. 45

ANAS - S.P.A.

COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ
PER L'ABRUZZO (AQ)
VIA XX SETTEMBRE 131 - 67100 L'AQUILA

- Gara d'Appalto n. 44-2005 (Pubblico Incanto). Avviso di post-informazione (Legge n. 109/94 s.m. - Legge n. 55/90). S.S. n. 80 Racc. - 81. Pag. 49

- Gara d'Appalto n. 46-2005 (Pubblico Incanto). Avviso di post-informazione (Legge n. 109/94 s.m. - Legge n. 55/90). S.S. n. 16 "Adriatica". Pag. 49

CONSORZIO DI BONIFICA NORD
BACINO DEL TRONTO - TORDINO
E VOMANO

BIVIO DI PUTIGNANO - 64100 TERAMO

Bando di Gara mediante Pubblico Incanto: "S.S. 80 - Lavori di costruzione della variante fra Teramo e Giulianova - Lotto III". Tratto "Villa Zaccheo - Mosciano Stazione" interferenza con la condotta del sistema irriguo della Vallata "Vomano Tordino". Pag. 50

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE ATTIVITÀ
 AMMINISTRATIVA
 SERVIZIO BENI E RISORSE

**Bando di gara mediante Pubblico Incanto
 per l'appalto del servizio di manutenzione
 del Verde.**

- 1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTRICE:

Consiglio regionale dell'Abruzzo – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Beni e Risorse – Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila. Indirizzo e.mail giulia.marchetti@regione.abruzzo.it sito Consiglio regionale: www.consiglio.regione.abruzzo.it

- 2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al Punto precedente per Informazioni riguardanti la gara.

- 3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Consiglio regionale dell'Abruzzo – Direzione Attività Amministrativa – Servizio Beni e Risorse – Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila. Indirizzo e.mail giulia.marchetti@regione.abruzzo.it sito Consiglio regionale: www.consiglio.regione.abruzzo.it

- 4) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Aree verdi presenti nel complesso del Consiglio Regionale in L'Aquila- Via M. Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila

- 5) ENTITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Realizzazione di tappeto erboso nelle aree esterne, sfalcio tappeti erbosi, sistemazione aiuole con alberature ed arbusti, potatura di alberature, trattamenti fitosanitari, fornitura e messa a dimora di specie erbacee, messa a dimora di arbusti, interventi vari di manutenzione delle aree verdi interne ed esterne.

- 6) IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è pari ad **€ 84.840,00** al netto di I.V.A., nella misura di legge per il triennio 2006-2008.

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| 1. Lavori a misura | € 41.000,00 | € 41.000,00 |
| 2. Lavori a corpo | | |
| 3. Lavori in economia | | |
| 3.1 Forniture | € 5.500,00 | |
| 3.2 Manodopera | € 40.500,00 | |
| Sub totale | | € 46.000,00 |
| 4. Totale lavori | | € 87.000,00 |
| 5. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | € 2.160,00 | € 2.160,00 |
| 6. Importo lavori a base d'asta (1+2+3)-5 | | € 84.840,00 |

7) CAPITOLO DI SPESA BILANCIO CONSIGLIO REGIONALE

Gli oneri relativi alla durata contrattuale, trovano la necessaria copertura nell'ambito delle risorse della F.O. 01 U.P.B. 005 denominata "Spese di funzionamento del Consiglio Regionale" iscritta nello stato di previsione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Abruzzo.

8) DOCUMENTAZIONE GARA

La documentazione di gara è composta da: 1. bando di gara; 2. disciplinare di gara; 3. capitolato speciale di appalto (formato .doc) e elenco prezzi unitari (formato.xls); 4. planimetria stato attuale con documentazione fotografica aree di intervento.

Essa è consultabile e scaricabile dal sito Internet all'indirizzo: www.consiglio.regione.abruzzo.it. La stessa documentazione, in alternativa, è consultabile presso il servizio Beni e Risorse - Via Michele Iacobucci, 4 0862-644490 - 644837/761 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 entro e non oltre il settimo giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. **(15/12/2005)**

9) PROCEDURA D'APPALTO e RIFERIMENTI NORMATIVI

Pubblico incanto ai sensi del D.lgs. 17/03/95 n°157 art.6 let. a) e art. 23 let a); DPR 554/99.

E' ammessa la partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), secondo le modalità previste dall'art. 11 del Decreto Leg.vo 157/1995 e successive modifiche.

Non saranno ammesse alla gara imprese singole partecipanti contestualmente anche quali componenti di raggruppamenti

10) DURATA DELL'APPALTO

Anni 3 (tre) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

11) CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo annuale dell'appalto sarà corrisposto secondo le modalità dell'art. 32 del capitolato speciale di appalto.

12) CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria di **€1.696,80** dovrà essere effettuata nei modi disciplinati all'art. 7 delle norme recanti le modalità integrative del bando di gara. Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali dovute per legge.

13) SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le **ore 12.00 del 15 dicembre 2005**

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

Modalità di apertura delle offerte: L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica.

- **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte.**

A tale seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti o loro incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per questi ultimi, anche di un documento comprovante l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato, ecc.) regolarmente autenticato ai sensi del D.P.R 445/2000 s.m.i..

- **Data, ora e luogo:** saranno comunicati con fax, telegramma o e.mail.

ALTRE INFORMAZIONI

- INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:
- Trattamento dati: ai sensi del D.Lgs 196/2003 , si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno:
 - utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara;
 - conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio Beni Strumentali del Consiglio regionale dell'Abruzzo, e successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.
 - Accesso ai documenti: in relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti

di cui al D.lgs 196/2003, fatte salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge 241/90.

- Subappalto: così come indicato nell'art. 141 del D.P.R. 554/99 e richiamato all'art. 24 del capitolato speciale di appalto.
- Norma di salvaguardia: Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla documentazione di gara scaricabile dal sito www.consiglio.regione.abruzzo.it ed alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, lì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.ssa Giulia Marchetti

Segue allegato

**DISCIPLINARE DEL BANDO DI GARA
MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE-**

Procedura: ai sensi del D.lgs. 17/03/95 n°157 art.6 let. a) e art. 23 let a); DPR 554/99.

La presente gara viene indetta secondo quanto previsto BANDO e con le ulteriori norme e modalità che seguono. Il bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo B.U.R.A. entro il giorno **10/11/2005** e per estratto sarà pubblicato su **1** quotidiano a rilevanza nazionale e **3** quotidiani a rilevanza locale.

Art. 1. NORME INTEGRATIVE AL BANDO

- A. Il Capitolato Speciale d'Appalto, è visibile presso l'Ufficio Tecnico, sito in Via M.Jacobucci, 4 nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio.
- B. Il termine di ricezione delle offerte è fissato per le **ore 12.00 del 15/12/2005**;
- C. Le offerte¹, da redigersi in lingua italiana, dovranno essere indirizzate:
**"AL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO SERVIZIO BENI E RISORSE
via Michele Jacobucci, 4 - 67100 L'AQUILA"**
- D. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.
- E. Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 2. MODALITA' PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dal presente disciplinare dovrà pervenire alla sede **del Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Via Michele Jacobucci, 4 – 67100 L'Aquila, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 15 DICEMBRE 2005.**

Il plico potrà essere inviato mediante:

- a) servizio postale (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno);
- b) corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; qualora, per qualunque motivo, non giunga alla stazione appaltante entro il termine perentorio prescritto dal bando di gara, l'offerta **non sarà presa in considerazione.**

Il plico deve essere, **a pena di esclusione**, sigillato, controfirmato dal/i legale/i rappresentante/i dell'impresa/e sui lembi di chiusura. Sul plico stesso, **a pena di esclusione**, oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, dovrà apporsi la seguente dicitura:

"OFFERTA PER LA GARA DI APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI", indirizzata al Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 L'AQUILA;

¹ I dati personali come descritti all'art.1, comma 2, lett. c) della legge 675/1996, saranno trattati nel rispetto della riservatezza e per i fini del procedimento.

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712

Il plico dovrà contenere al suo interno, **a pena d'esclusione**, due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura *dall/i legale/i rappresentante/i della/e concorrente/i*, tutte recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le seguenti diciture:

“A – Documentazione”,

“B – Offerta economica ”

La busta **A** dovrà contenere tutta la documentazione appresso richiesta riguardante la SITUAZIONE GIURIDICA, REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI, CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, E CAPACITÀ TECNICA

La busta **B** deve contenere l'*offerta*, da formularsi mediante compilazione del modulo allegato **SUB.1** debitamente sottoscritto, per esteso, dal titolare dell'impresa e non può presentare abrasioni o correzioni di sorta. In tale busta **non dovranno** essere inseriti altri documenti.

Art. 3. CONDIZIONI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

3.1 SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE

Le imprese concorrenti per poter partecipare alla gara dovranno essere in possesso delle seguenti situazioni giuridiche e condizioni e, pertanto, **a pena di esclusione**, dovranno provarne il possesso con la documentazione di seguito richiesta e che deve essere contenuta, a pena di esclusione, nella busta **"A"**:

1. la domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di R.T.I., dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure dai legali rappresentanti di tutte le imprese che hanno dichiarato di volersi raggruppare.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia di un documento valido di identità del o dei sottoscrittori della stessa con firma e foto identificabili ;

2. copia del Capitolato Speciale d'appalto firmato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della concorrente (in caso di R.T.I., dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure dai legali rappresentanti di tutte le imprese che hanno dichiarato di volersi raggruppare);

3. copia del Disciplinare di Gara firmato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della concorrente (in caso di R.T.I., dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure dai legali rappresentanti di tutte le imprese che hanno dichiarato di volersi raggruppare);

4. la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale pari a € **1.696,80** (*milleseicentonovantasei/80*) di cui all' art. 7.

5. certificato di iscrizione alla **C.C.I.A.A.**, o all'equivalente registro dello stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'impresa svolge servizi **di MANUTENZIONE VERDE da almeno 1 anno;**

inoltre dichiarazione relative a:

1. di essere iscritto nei registri professionali, ex art. 15 DLgs. 157/1995 e s.m.i.;
2. l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 - bis della L. 383 del 18 ottobre 2001, come mod. dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, conv. in L. 22 novembre 2002, n. 266;

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/400512

3. l'inesistenza delle sanzioni interdittive o delle misure cautelari di cui al D. Lgs. 231/2001 che impediscono di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al Decreto Leg.vo 157/1995, art. 12 comma 1;
5. dichiarazione di non concorrere alla gara singolarmente o in R.T.I. con altre imprese con le quali sussistono rapporti di controllo e/o collegamento (art. 2359 C.C. e seguenti) e di non concorrere in simultanea singolarmente e in R.T.I. o in più R.T.I.;
6. dichiarazione di essere in regola con i versamenti periodici presso l'INPS, l'INAIL o la Direzione Generale delle Entrate (imposta sul reddito delle persone giuridiche) o per l'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) o presso i corrispondenti Istituti esteri per le imprese straniere. In caso di contenzioso in atto con i predetti Istituti, si invita a farne menzione indicandone sommariamente l'oggetto;
7. dichiarazione dalla quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/1999, che l'impresa partecipante è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Le imprese non tenute a presentare la suddetta dichiarazione, hanno comunque l'obbligo di autocertificare tale condizione;
8. dichiarazione di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori ai minimi risultanti dai contratti di lavoro vigenti;
9. dichiarazione di aver preso visione dei luoghi ed esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, che possono aver influito o che potranno influire sia sulla esecuzione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove verrà eseguito l'appalto.

3.2 CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – PROVE RICHIESTE

Le imprese concorrenti per poter partecipare alla gara dovranno essere in possesso delle seguenti capacità economiche e finanziarie e, pertanto, **a pena di esclusione**, dovranno provarne il possesso con la documentazione di seguito richiesta e che deve essere contenuta, a pena di esclusione, nella busta "A":

- AVER ESEGUITO LAVORI E/O SERVIZI, DI IDENTICO CONTENUTO DI CUI AL PRESENTE BANDO, DIRETTAMENTE PER UN IMPORTO PARI A 84.840 EURO NEL TRIENNIO 2002-2004 (D.LGS. 157/95);
- DICHIARAZIONE CON L'ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI PRESTATI NEL TRIENNIO 2002-2004 (art. 14 c. 1 lett. a D.lgs. 157/95), CON L'INDICAZIONE DEGLI IMPORTI, DELLE DATE DI DECORRENZA E DI SCADENZA, DEI DESTINATARI PUBBLICI O PRIVATI DEI SERVIZI STESSI;
- DICHIARAZIONE DI AVER PRESTATO NEL TRIENNIO 2002-2004 ALMENO UNA FORNITURA CON UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER SERVIZI IDENTICI A QUELLI DELLA GARA DI IMPORTO CONTRATTUALE ANNUO NON

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712

INFERIORE A € 20.000,00 AL NETTO DI I.V.A. (art. 13 c. 1 lett. c del d.lgs. 157/95);

- PER QUELLE ISCRITTE DA UN ANNO ALLA C.C.I.A.A. DICHIARAZIONE DI AVER ESEGUITO LAVORI E/O SERVIZI DIRETTAMENTE PER UN IMPORTO PARI A 20.000 EURO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO.

3.3 CAPACITÀ TECNICA – TIPO DI PROVE RICHIESTE

Le imprese concorrenti per poter partecipare alla gara dovranno essere in possesso delle seguenti capacità tecniche e, pertanto, a pena di esclusione, dovranno provarne il possesso con la documentazione di seguito richiesta e che deve essere contenuta, a pena di esclusione, nella busta "A":

- DI POSSEDERE LA NECESSARIA ORGANIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO;
- IL NUMERO MEDIO ANNUO DI DIPENDENTI DELL'IMPRESA, I TECNICI E GLI ORGANI TECNICI, FACENTI DIRETTAMENTE CAPO, O MENO, ALL'IMPRESA E, IN PARTICOLARE, QUELLI INCARICATI DEL CONTROLLO DI QUALITÀ;
- DESCRIVERE L'ATTREZZATURA TECNICA, LE MISURE ADOTTATE PER GARANTIRE LA QUALITÀ (art. 14 lett.e del d.lgs. 157/95);
- L'ATTIVAZIONE DI UNA SERVIZIO OPERATIVO IN L'AQUILA IN GRADO DI ATTIVARSI NELL'ARCO DELLE 6-8 ORE DALLA CHIAMATA;

3.4 REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

Le imprese concorrenti per poter partecipare alla gara dovranno essere in possesso delle seguenti capacità tecniche e, pertanto, a pena di esclusione, dovranno provarne il possesso con la documentazione di seguito richiesta e che deve essere contenuta, a pena di esclusione, nella busta "A":

- AVER ESEGUITO LAVORI E/O SERVIZI, DI IDENTICO CONTENUTO DI CUI AL PRESENTE BANDO, DIRETTAMENTE PER UN IMPORTO PARI A 84.840 EURO NEL TRIENNIO 2002-2004, OVVERO, PER LE DITTE ISCRITTE DA UN ANNO ALLA C.C.I.A.A., UN IMPORTO PARI A 20.000 EURO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO;
- COSTO DEL PERSONALE NON MINORE DI 12.726,00 € (15% DI 84.840 € ESEGUITI NEL TRIENNIO 2002-2004), OVVERO PER LE DITTE ISCRITTE DA UN ANNO ALLA C.C.I.A.A., COSTO DEL PERSONALE NON MINORE DI 3.000 € (15% DI 20.000 € ESEGUITI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO) ;
- ADEGUATA ATTREZZATURA TECNICA.;

3.5 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'attestazione del possesso dei requisiti di cui all' articolo 3 oltre che con documentazione originale e specifica può essere prodotta sotto forma di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 (all. SUB4).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ogni eventuale ulteriore documento utile all'accertamento dei requisiti dichiarati dalle ditte concorrenti.

Art. 4. R.T.I. (RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI IMPRESE)

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI*Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712*

I raggruppamenti temporanei di imprese, se già, costituiti, devono presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenete l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire un R.T.I. (D.lgs. 17/03/95 n° 157 e s. m. i.) e contenente l'indicazione dell'impresa designata capogruppo;

I documenti di cui art.3.1 debbono essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento;

I requisiti minimi concernenti i fatturati di cui all'art.3.2 p.to. 1 devono essere posseduti nella misura almeno del 70% dall'impresa mandataria (capogruppo), del R.T.I. e nella misura del 20% dalle mandanti, fermo restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

La dichiarazione di cui all'art. 3.2 p.to 2 deve essere posseduta da ciascuna delle imprese facenti parte del capogruppo;

Il requisito minimo di cui all'art. 3.2 p.to 3 deve essere posseduto per intero dall'impresa mandataria (capogruppo);

I requisiti minimi di cui all'art. 3.3 p.ti 2 e 4 devono essere posseduti per intero dall'impresa mandataria (capogruppo);

I requisiti minimi di cui all'art. 3.3 p.ti 1 e 3 devono essere posseduti da una, o più, o tutte le imprese raggruppate o che hanno dichiarato di volersi raggruppare.

Art. 5. ELABORATI DEL BANDO DI GARA

La documentazione di gara è composta da:

1. *bando di gara;*
2. *disciplinare di gara;*
3. *capitolato speciale di appalto (formato .doc) e elenco prezzi unitari (formato.xls);*
4. *planimetria stato attuale con documentazione fotografica aree di intervento.*

Essa è consultabile e scaricabile dal sito Internet all'indirizzo : www.consiglio.regione.abruzzo.it . La stessa documentazione, in alternativa, è consultabile presso il servizio Beni e Risorse –Via Michele Jacobucci, 4 0862-644490 –644837/761 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 entro e non oltre il settimo giorno solare precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. **(15/12/2005)**

Art. 6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura prevista dall'art.6 let. a) e art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995.

La Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi contenenti le **DUE** buste e aprirà la sola busta **"A"** nella prima seduta pubblica nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno tempestivamente comunicati a mezzo fax, telegramma o e-mail.

A tale seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o loro delegati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per questi ultimi, anche di un documento

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712

comprovante l'incarico ricevuto per delega, procura, mandato, ecc. regolarmente autenticato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La Commissione, prioritariamente procederà alla verifica della regolarità dello stato e della composizione dei plichi di gara, e dovrà rilevare:

- a) la correttezza formale delle buste delle offerte e della relativa documentazione;
- b) che non vi siano offerte di imprese concorrenti tra loro in situazione di controllo;
- c) che i concorrenti riuniti in associazione temporanea o i consorziati non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma.

Ove necessario, la Commissione di gara, in seduta riservata, potrà procedere ad un controllo più approfondito della documentazione trasmessa.

La Commissione di gara procederà, poi, all'apertura delle buste "B" relative ai concorrenti non esclusi e a verificare la completezza e la regolarità formale dei documenti ivi contenuti; redige il verbale contenente l'ammissione delle ditte per la valutazione delle offerte.

In seduta riservata la Commissione procederà alla valutazione e verbalizzare le offerte con la stesura di graduatoria.

Successivamente, in una apposita seduta pubblica comunicata a mezzo fax, telegramma o e.mail, la Commissione di gara procederà a comunicare ai concorrenti la graduatoria definitiva.

In caso di situazione di parità, l'appalto verrà aggiudicato alla concorrente con il più alto punteggio nel progetto tecnico, in caso di ulteriore parità mediante sorteggio.

Art. 7. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

CAUZIONE PROVVISORIA

La **cauzione provvisoria**, è determinata nella misura pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a € **1.696,80**. La quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso un Istituto di Credito di € **1.696,80** sul c/c di Tesoreria n°950 ABI 8327 CAB 3602 intestato a Consiglio Regionale dell'Abruzzo L'Aquila "C/ depositi cauzionali cap. 937001" aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma – Agenzia 99 Collemaggio L'Aquila – Tesoriere del Consiglio Regionale d'Abruzzo-

Detta cauzione potrà, altresì, essere prestata ai sensi dell'art. 1 della legge 10/06/1982, n°348, mediante la stipula e relativa trasmissione in originale o in copia autenticata di una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa stipulata per un periodo di 90gg. Con decorrenza data indizione della gara, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13/12/1959 n°449.

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva pari al 5% importo di aggiudicazione

Avvenuta l'individuazione della ditta aggiudicataria nei modi indicati ai precedenti capi, né sarà data comunicazione all'Impresa, a mezzo fax o telegramma.

L'Impresa aggiudicataria entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria dovrà far pervenire il cronoprogramma dettagliato degli interventi da attuare. Il cronoprogramma

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712

dovrà riportare, analiticamente, il dettaglio, per zone, per mese e per tipologia, gli interventi per la realizzazione del tappeto erboso nel corso del primo anno e manutentivi che la ditta dovrà attuare nel corso del triennio nonché il dettaglio della spesa relativa alle singole voci di intervento e la sua approvazione da parte del Dirigente del Servizio costituirà condizione per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria, inoltre, dovrà presentare, **entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa, la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati ai punti precedenti.**

La firma del contratto inoltre è subordinata al perfezionamento degli ulteriori adempimenti riservati all'aggiudicataria che sono i seguenti:

1. Presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale **definitivo di durata triennale, pari al 5% dell'importo contrattuale.**
2. Esibire i certificati del Casellario Giudiziale, di stato di famiglia e di residenza, in carta semplice, di data non anteriore a 6 mesi da quella della comunicazione dell'aggiudicazione, del rappresentante legale della Impresa/R.T.I./Consorzio.
3. In caso di raggruppamenti di imprese, dovranno essere esibiti i certificati di cui sopra dei legali rappresentanti di ciascuna impresa raggruppata.
4. Stipulare apposita polizza assicurativa che copra i rischi di responsabilità civile per danni a cose e/o a persone comunque arrecati nello svolgimento del servizio, come indicato all'art. 8 del capitolato d'appalto.

Nessun interesse sarà corrisposto al concorrente sulle somme o valori depositati.

L'eventuale decadenza dall'aggiudicazione produrrà l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché la possibilità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che segue nella graduatoria, per il quale decorreranno i termini di cui al comma precedente a partire dalla data di ricevimento della nuova comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

La stipulazione del contratto è, pertanto, subordinata alla presentazione di tutta la documentazione richiesta ed alla sussistenza dei requisiti richiesti nonché all'acquisizione della prevista certificazione antimafia.

L'atto di aggiudicazione è definitivo per Il Consiglio Regionale solo con la Registrazione del contratto presso l'Agenzia dell'Entrate – Ufficio del Registro –, mentre impegna direttamente l'Impresa/R.T.I./Consorzio contraente.

Ai sensi dell'art.10 della legge n. 675 del 31.12.1996 e successive modifiche si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara.

Art. 8. ESCLUSIONI - AVVERTENZE

Resta inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI*Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712*

- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno **15 dicembre 2005**;
- in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art.77 del R.D. 23.05.1924, n.827 e cioè mediante sorteggio;
- non saranno ammesse offerte di ditte che partecipano tra gli elenchi di raggruppamenti temporanei;
- il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone, comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 9. EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre non costituisce conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di gara da parte dell'organo competente.

Art. 10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Ing. TERZINI Riccardo Elio

L'Aquila, li

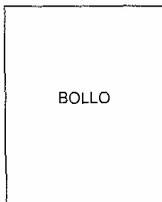
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI E RISORSE

(Dr.ssa Giulia Marchetti)



BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712



ALLEGATO SUB 1)

**OFFERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO
DI MANUTENZIONE DEL VERDE**

In riferimento all'appalto in intestazione, la sottoscritta Ditta _____

(DENOMINAZIONE SOCIALE E TIPOLOGIA)

DICHIARA

- di offrire lo sconto percentuale del (____) (1) (_____) (2) sull'importo a base d'appalto € 84.840,00 onnicomprensivo delle tre annualità;
- di accettare tutte le clausole e condizioni contenute nel bando di gara, che qui si intendono riportate e accettate;
- di non procedere (3) all'affidamento in subappalto;
- di procedere (3) all'affidamento in subappalto (art. 34 legge 109/94 e art.25 del capitolato speciale), e sulle seguenti lavorazioni contenute all'interno dei lavori previsti nel bando elenca le percentuali di incidenza:

| DESCRIZIONE LAVORAZIONE | QUOTA DA SUBAPPALTARE | % DI INCIDENZA SUL TOTALE LAVORI |
|-------------------------|-----------------------|----------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

TOTALE (< 30%)

_____ /...../...../2005

timbro Ditta



Firma del legale rappresentante

.....

- (1) indicare il dato in cifre;
- (2) indicare il dato in lettere;
- (3) contrassegnare la voce che interessa

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712

ALLEGATO SUB 2)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per i lavori di

**MANUTENZIONE DELL'AREA A VERDE SITA IN VIA M. IACOBUCCI, 4
67100 L'AQUILA, DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

INDICE

CAPO I

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO – DESIGNAZIONE DELLE OPERE – FORMULAZIONE DELLE OFFERTE – AGGIUDICAZIONE E PREZZO DELL'APPALTO

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Ammontare dell'appalto
- Art. 3 - Durata dell'appalto
- Art. 4 - Descrizione dei lavori e manutenzione delle opere a verde
- Art. 5 - Allegati tecnici
- Art. 6 - Variazioni ai lavori e alle opere
- Art. 7 - Sopralluogo ed accertamenti preliminari
- Art. 8 - Formulazione della offerta
- Art. 9 - Criterio di aggiudicazione
- Art. 10 - Prezzo dell'appalto

CAPO II

QUALITA', PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE – MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – ORDINE DEI LAVORI

- Art. 11 - Materiali in genere
- Art. 12 - Lavorazioni del suolo
- Art. 13 - Scasso
- Art. 14 - Concimazione del terreno
- Art. 15 - Semina
- Art. 16 - Apporto di terra di coltivo e da giardino
- Art. 17 - Preparazione del terreno per il prato
- Art. 18 - Taglio dell'erba del prato
- Art. 19 - Rinnovo delle parti difettose dei tappeti erbosi
- Art. 20 - Potature
- Art. 21 - Innaffiamento

CAPO III

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE I LAVORI

- Art. 22 - Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e del Capitolato Generale di Appalto
- Art. 23 - Stipula del contratto – Allegati
- Art. 24 - Subappalto o cottimo
- Art. 25 - Cauzione provvisoria e cauzione definitiva
- Art. 26 - Consegna dei lavori
- Art. 27 - Lavori eventuali non previsti
- Art. 28 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori
- Art. 29 - Documenti che fanno parte del contratto

- Art. 30 - Qualificazione
- Art. 31 - Sospensioni - proroghe - Lavori richiesti per esigenze particolari dell'Amministrazione Appaltante
- Art. 32 - Pagamenti in acconto ed a saldo dell'importo dell'appalto
- Art. 33 - Conto finale
- Art. 34 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore - Responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 35 - Requisiti personale da impiegare
- Art. 36 - Norme per la valutazione della manodopera
- Art. 37 - Validità ed invariabilità dei prezzi
- Art. 38 - Nuovi prezzi
- Art. 39 - Spese inerenti alla gara ed al contratto
- Art. 40 - Programma dei lavori
- Art. 41 - Penalità
- Art. 42 - Penale per ritardi
- Art. 43 - Risoluzione del contratto
- Art. 44 - Responsabilità civile
- Art. 45 - Richiami ad altre disposizioni vigenti

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha come oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, opere, prestazioni, somministrazioni, noli e trasporti necessari per la manutenzione dell'area destinata a verde pertinente gli immobili siti in Via Michele Iacobucci, 4 L'Aquila, sede attuale del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

Si tratta di un'area attrezzata con vialetti e aiuole, che deve essere portata ad uno stato di particolare pregio, in modo tale che l'esterno raggiunga una condizione di migliore utilizzazione ed esteriorità in ogni stagione dell'anno.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

- **Importo a base d'appalto è di € 84.840,00** (ottantaquattromilaottocentoquatanta/00), **al netto di Iva,**

- (Oneri per la Sicurezza pari al 3% non soggetti a ribasso)

Di cui:

| | Importo parziale | Importo totale |
|-------------------------------------|------------------|--------------------|
| A) per lavori a misura | € 41.000,00 | € 41.000,00 |
| B) per oneri a corpo | n.n. | |
| C) per lavori in economia | | |
| C.1) per forniture | € 5.500,00 | |
| C.2) per manodopera | € 40.500,00 | |
| Sub totale | | € 46.000,00 |
| D) Totale lavori | | € 87.000,00 |
| E) per oneri sicurezza | € 2.610,00 | € 2.610,00 |
| IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA | | € 84.840,00 |

L'importo relativo agli oneri della sicurezza (3%) è fisso e non soggetto a ribasso, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del D.Lgs. 494/96 e successive modifiche e dell'articolo 31, comma 2 della Legge 109/94 e successive modifiche.

L'appalto deve considerarsi a prezzo chiuso.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di tre anni, a decorrere dal verbale di consegna del servizio. Allo scadere dei tre anni il rapporto cesserà senza necessità di formale preavviso o disdetta.

Nel caso il contratto, per qualsiasi motivo, dovesse risolversi anticipatamente, l'appaltatore sarà tenuto, se richiesto dall'Amministrazione, a proseguire nella gestione del servizio, fino alla data indicata dall'Amministrazione e per un periodo non superiore ad un anno.

ART. 4 DESCRIZIONE DEI LAVORI E MANUTENZIONE DELLE OPERE A VERDE

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni desumibili dai documenti ed elaborati allegati al presente Capitolato e che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

I lavori per la sistemazione degli spazi esterni possono essere sinteticamente descritti:

- seminagione di idonee sementi per tappeto erboso;
- rinnovo delle parti difettose dei tappeti erbosi;
- difesa dalla vegetazione infestante;
- controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;

- potatura delle siepi ed arbusti;
- zappettature e sostituzione piante secche;
- taglio e trasporto a rifiuto di erbe, foglie e rami;
- trattamenti selettivi e di concimazione annuali;
- riporto di terreno vegetale;
- interventi in economia per il corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione e previsione di fornitura di materiali a pié d'opera per eventuali necessità per tutto il periodo manufattivo.

L'estensione delle aree esterne e le relative dimensioni delle opere oggetto d'intervento sono evidenziate dalla planimetria allegata, dall'allegato fotografico, dalle indicazioni nel presente capitolato e secondo quanto precisato e richiesto dalla Direzione Lavori.

Si tratta di aree individuate nel seguente modo:

1. Aree di tipo A: (Giardini pensili e parte viale) superficie totale di mq 743 circa;
2. Aree di tipo B: superficie totale di mq 184 circa;
3. Aree di tipo C: superficie totale di mq 864 circa;
4. Aree di tipo D: superficie totale di mq 735 circa;
5. Aree di tipo E: superficie totale di mq 889 circa;
6. Aree di tipo F: (parte esterna alla recinzione lato di via Iacobucci; attualmente zona di cantiere);

Le quantità riportate hanno valore indicativo e possono essere soggette a variazioni nel corso dell'appalto.

Gli interventi e loro programmazione nelle diverse zone saranno indicati dalla Direzione Lavori.

Le aree interne soggette a manutenzione sono: la serra presente al piano "0" con più piante che necessitano di periodica irrigazione, concimazione, trattamento antiparassitario, lucidatura fogliare ripristino ed eventuale sostituzione del terreno ed ogni altro intervento richiesto dalla Direzione dei Lavori per ottimizzare e migliorare le condizioni vegetative delle piante.

Sono presenti inoltre, circa cento vasi contenenti una o più piante coltivate con il sistema dell'idrocoltura, senza terra, con granulato di argilla espansa che dà un equilibrato apporto di aria ed umidità alle radici delle singole piante. Per tali colture si richiedono interventi settimanali di controllo e ripristino del livello dell'acqua, sostituzione di eventuali piante non più idonee, lucidature foglie, trattamento antiparassitario ed eventuale sostituzione del materiale di supporto.

ART. 5 ALLEGATI TECNICI

Gli allegati tecnici al presente Capitolato sono:

- TAV1 – Planimetria stato attuale;
- Allegato fotografico;
- Elenco dei prezzi unitari;

ART. 6 VARIAZIONE AI LAVORI E ALLE OPERE

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli e gli elaborati da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere e dei lavori da realizzarsi. L'Amministrazione si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti delle opere che riterrà opportuno, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Capitolato generale, approvato dal ministero dai lavori pubblici con decreto 19 aprile 2000 n.145, e nel presente Capitolato speciale.

ART. 7 SOPRALLUOGO ED ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per i lavori e forniture del presente Capitolato, l'impresa deve:

- 1) - prendere visione degli elaborati grafici;
- 2) - recarsi sul luogo di esecuzione dei lavori, prendere conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati allegati al presente Capitolato adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Della presa visione dello stato e delle reali dimensioni dei luoghi, l'impresa deve fare una esplicita dichiarazione scritta, ai sensi della vigente normativa.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'impresa di ogni condizione specifica riportata nel presente Capitolato o di quanto scaturisce dagli elaborati grafici ed allegati al presente atto.

ART. 8 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara d'appalto, nel far pervenire le loro offerte al **Consiglio Regionale dell'Abruzzo – Servizio Beni e Risorse**, Via Michele Iacobucci, 4 - 67100 L'Aquila, dovranno produrre una dichiarazione nella quale attestino di aver preso visione delle condizioni tutte descritte nel presente Capitolato Speciale, delle condizioni dei luoghi in cui occorrerà eseguire i lavori, nonché di impegnarsi a eseguire per il prezzo offerto tutti i lavori e le opere come sono indicati negli elaborati allegati al contratto e al presente capitolato. Eventuali non sostanziali modifiche potranno essere concordate tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

ART. 9 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte presentate dalle ditte concorrenti, nel termine utile indicato nel bando gara sono sottoposti all'esame di apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione Appaltante ai sensi dell'Art. 40 del Regolamento Consiliare n. 63/3. Quest'ultima aggiudicherà ai sensi dell'art. 6 let. a) e art. 23 let. a) del D.lgs. 17 marzo 1995 n° 157.

Le offerte verranno assoggettate a verifica ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 17 marzo 1995 n° 157.

L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non aggiudicare.

ART. 10 PREZZO DELL'APPALTO

Per i lavori costituenti l'appalto, eseguiti a regola d'arte in conformità agli elaborati e alle indicazioni impartite dalla Direzione Lavori, si intenderà quale prezzo d'appalto quello determinato in sede di aggiudicazione, detraendo dall'importo posto a base di gara l'eventuale ribasso d'asta.

CAPO II**QUALITA', PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE – MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI – ORDINE DEI LAVORI****ART. 11 MATERIALI IN GENERE**

Il materiale edile, impiantistico e di arredo (come ad es. pietre, mattoni, legname da costruzione, irrigatori, ed eventuali apparecchi di illuminazione) nonché il materiale agrario

(materiale usato negli specifici lavori agrari e forestali di giardinaggio, come terreni e substrati di coltivazione, concimi), ed il materiale vegetale (piantine, alberi, arbusti tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per le opere e lavori previsti, deve essere delle migliori qualità, senza difetti, ed in ogni caso di qualità e pregi prescritte dalla normativa nazionale e europea vigente. La provenienza dei materiali sarà liberamente scelta dall'impresa purché, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano riconosciuti accettabili. L'impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dalla Direzione Lavori. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non è tuttavia considerata come accettazione definitiva, in quanto la Direzione Lavori, si riserva la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, i materiali e provviste che per qualsiasi causa dopo l'introduzione sul cantiere, risulti alterato.

11.1 FORNITURA DI PIANTE

Tutte le piante devono essere fornite in ottime condizioni vegetative, a sviluppo regolare, esenti da lesioni, malformazioni, malattie fisiologiche, con radici sane e ben sviluppate.

La fornitura di piante sia per l'esterno che per l'interno, deve avvenire dopo preventivo assenso ed autorizzazione della stazione Appaltante.

ART. 12 LAVORAZIONI DEL SUOLO

L'impresa procederà alle lavorazioni del terreno alla necessaria profondità con l'eventuale utilizzo di mezzi meccanici ed attrezzi specifici a seconda della lavorazione prevista dagli elaborati o indicata dalla Direzione Lavori.

- **Aratura**

La profondità della lavorazione può variare, secondo le necessità, da cm 15-20 a cm. 30-35 (salvo differenti specifiche in merito della D.L.). Le fette dovranno essere rovesciate con successione regolare senza lasciare intervallate, sia pure minime strisce di terreno sodo.

L'aratura dovrà essere eseguita con il mezzo trainante più leggero possibile, in relazione alle reali condizioni del terreno. I mezzi non dovranno danneggiare le testate degli appezzamenti, le recinzioni, le piante arboree ed arbustive, gli impianti di irrigazione e quant'altro possa insistere sull'appezzamento in lavorazione. Nel caso si dovesse sospendere l'impiego della macchina, la lavorazione verrà completata manualmente, con il relativo attrezzo di lavoro.

- **Fresatura**

La profondità della lavorazione va dai 5-8 centimetri ai 15-20 centimetri. Con questa lavorazione si sminuzza il terreno in superficie e si esegue sovente per preparare il terreno alle semine, sia in sostituzione del lavoro di sarchiatura.

- **Sarchiatura**

Lavorazione finalizzata ad estirpare le erbacce e a rompere la crosta del terreno al fine di eliminare la capillarità superficiale che disperde nell'aria la provvista idrica del terreno. Quando questo lavoro è eseguito a mano, si fa con la zappa; a macchina, si esegue con la sarchiatrice. Nelle zone di intervento può essere utilizzato un motocoltivatore (o un trattorino) cui si applicano le zappette quale corpo lavorante. Se necessario si faranno una o più passate, secondo le necessità fino ad ottenere l'estirpazione completa delle erbe infestanti. Nelle parti intorno agli alberi, agli arbusti, ai manufatti, lungo le recinzioni e le siepi, il lavoro si dovrà completare a mano.

- **Raschiatura**

Il lavoro di raschiatura dei viali e piazzali imbrecciati e o pavimentati dovrà essere fatta con raschietti a spinta o con pale piccole appositamente forgiate per raschiare (pale acciarine) le coltivate erbe. L'estirpazione delle erbe infestanti dovrà essere accurata,

facendo attenzione di non danneggiare lo massiciata sottostante al brecciolino. I bordi dei prati o delle aiuole dovranno essere rifilati a taglio netto, esattamente secondo l'andamento delle linee di recinzione, al limite del viale, senza intaccare l'erba del prato. Qualora la recinzione sia costituita da una siepe viva non si dovranno danneggiare i ciglietti, formati ai lati della siepe, per l'adacquamento.

Le erbe infestanti le siepi di recinzione dovranno essere estirpate con le mani.

Il trasporto allo scarico (a cura e spese dell'appaltatore) dovrà avvenire giornalmente senza lasciare residui sul terreno.

La misurazione delle superfici "raschiate" sarà fatta al filo esterno delle recinzioni, comprendendo anche le siepi, ove esistano.

ART. 13 SCASSO

Lavoro durante il quale si dovranno eliminare i sassi, i materiali impropri alla vegetazione, le erbe infestanti con le loro radici, i rizomi della gramigna, i piccoli tuberi del *Cyperus*. Lo scasso può essere totale, quando viene scassata tutta la superficie del terreno, a fosse, per piantagioni di siepi, e a buche per piantagione di alberi ed arbusti. Le dimensioni delle buche e dei fossi per la piantagione delle diverse specie vegetali devono avere dimensioni e grandezza in relazione alle dimensioni delle piante da mettere a dimora.

Indicativamente si devono avere le seguenti dimensioni minime:

- buca per piante arboree: cm 100x100x100;
- buca alberature stradali ed esemplari: cm 30x30x30;
- buca per grandi arbusti e cespugli: cm 150x150x100;
- buca per piccoli arbusti e cespugli e piante tappezzanti: cm 40x40x40;
- buca per piante erbacee perenni: cm 30x30x30;

Quando le operazioni di apertura di buche viene eseguita su un eventuale preesistente tappeto erboso, l'impresa deve adottare tutti gli accorgimenti necessari per ridurre al minimo i danni al prato circostante.

ART. 14 CONCIMAZIONE DEL TERRENO

La concimazione può essere fatta con concimi minerali, misti e complessi ma tutti devono avere titolo dichiarato secondo le disposizioni di legge ed essere forniti nell'involucro originale della fabbrica, fatta esclusione per i letami.

Per il tappeto erboso la concimazione e il trattamento selettivo deve essere eseguito con prodotto da concime a cessione controllata e diserbante selettivo. La parte fertilizzante del prodotto dovrà consentire la ricopertura dei vuoti lasciati dalle erbe infestanti morte, e dovrà contenere i principali elementi nutritivi e microelementi, e una parte dell'azoto dovrà essere a cessione controllata. La parte diserbante dovrà consentire l'eliminazione delle infestanti a foglia larga (Borsa del pastore, Camomilla, Falsa ortica, Papavero, Erba porcellana, Trifoglio, ecc.) presenti nel tappeto erboso.

ART. 15 SEMINA

Per la semina dei prati, il seme fornito deve essere con una germinabilità non inferiore al 95% e purezza non inferiore al 98%. Dovrà essere esente da semi di infestanti difficili da eliminare quali gramigne, *Cuscuta*, *Cyperus*, panicastrelle (*Setaria glauca* e *italica viridis*) e panichi (*Panicum sanguinale*, *ischaemum* e *debile*). Il seme dovrà essere distribuito sul terreno, appositamente preparato, uniformemente. Al collaudo si pretenderà che le erbe del prato coprano regolarmente il terreno senza che risultino punti di addensamento o di diradamento, nel quale ultimo caso si pretenderà la risemina.

ART. 16 APPORTO DI TERRA DI COLTIVO E DA GIARDINO

L'impresa, prima di effettuare qualsiasi semina, in accordo con la Direzione Lavori, deve verificare che il terreno in sito è adatto alla piantagione, e nel caso non lo è deve apportare un quantitativo di terra di coltivo che costituisca uno strato adeguato per i prati, considerando l'eventuale calo del terreno per assestamento; riempire totalmente le buche i fossi per gli alberi e gli arbusti.

La terra di coltivo che sarà rimossa dovrà essere accantonata nella fasi degli scavi e utilizzata secondo le istruzioni impartite dalla Direzione Lavori, insieme a quella apportata.

L'apporto di terra nei giardini si fa o per colmare delle depressioni o per formare delle aiuole o per cambiare del terreno inadatto alle colture che si vogliono praticare.

Lo terra dovrà essere scaricata con le modalità e nel luogo che sarà indicato dalla Direzione dei lavori e dovrà essere sparsa fino a raggiungere i piani di livello che saranno indicati dalla Direzione dei lavori stessa.

Se la terra dovrà servire per la formazione di aiuole oppure per sostituire altra terra inadatta alle coltivazioni, dovrà essere accuratamente scelta e provenire dallo strato più superficiale (non oltre 30 cm di profondità). Si pretenderà anche una maggiore purezza della terra, che dovrà provenire possibilmente da terreni umiferi.

ART. 17 PREPARAZIONE DEL TERRENO PER IL PRATO

Per predisporre il terreno destinato a tappeto erboso, l'impresa dopo aver controllato l'idoneità dello strato superficiale deve eseguire le operazioni di pulizia del terreno, e rimozione di tutti i materiali che potrebbero impedire la formazione di un letto di terra di coltivo fine ed uniforme.

Tutti i materiali residui della rastrellatura dovranno essere allontanati dall'area di cantiere, e il trasporto a discariche autorizzate è a carico dell'Impresa appaltatrice.

Se lo strato superficiale è considerato non idoneo per il tappeto erboso, previa autorizzazione della Direzione Lavori, l'impresa dovrà eseguire la lavorazione dello scoticamento per almeno 15 cm di profondità e conseguente fornitura e posa in opera di idoneo terreno vegetale di ottima qualità e finezza.

ART. 18 TAGLIO DELL'ERBA DEL PRATO

Il lavoro si potrà eseguire con vari mezzi secondo l'ampiezza dell'appezzamento, la dotazione di aiuole fiorite, di piantagioni arboree ed arbustive.

Il taglio dell'erba dovrà essere eseguito regolarmente, a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti agli alberi, cespugli e piante da fiore disposte nei prati o nelle aiuole.

Le erbe tagliate dovranno essere immediatamente rimosse salvo diverse disposizioni della Direzione Lavori. Questa operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno di residui rimossi e a spese dell'Appaltatore.

Il taglio dell'erba deve essere fatto ogni qualvolta l'erba ha l'altezza di cm 8 e comunque ogni qualvolta sarà richiesto dalla Direzione Lavori.

Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, ai monumenti, ai ruderi, eventualmente insistenti sui prati, il taglio dell'erba dovrà essere rifinito con la forbice da erba o con il falchetto, o con attrezzo meccanico.

ART. 19 RINNOVO DELLE PARTI DIFETTOSE DEI TAPPETI ERBOSI

L'Impresa è inoltre tenuta, su richiesta della Direzione Lavori e quando le condizioni climatiche lo consentono, a riseminare o reimpiantare ogni superficie a tappeto erboso che presenti una crescita irregolare, difettosa, che non rientri nei limiti di tolleranza previsti per le qualità dei prati oppure sia stata giudicata per qualsiasi motivo insufficiente dalla Direzione Lavori

ART. 20 POTATURE

Le potature di formazione e di rimonda devono essere effettuate nel rispetto delle caratteristiche e in funzione delle esigenze delle singole specie. Tutto il materiale di risulta dovrà essere immediatamente rimosso e lo scarico a rifiuto sarà a carico e a spese dell'Appaltatore.

Per gli alberi le operazioni di potatura dovrà essere eseguite a regola d'arte. In ogni caso i lavori di potatura dovranno essere sempre eseguiti secondo le direttive della Direzione Lavori.

La mano d'opera addetta ai lavori dovrà essere tutta specializzata.

I tagli di potatura dovranno essere fatti sempre in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc., o di una gemma rivolta verso l'esterno, senza danneggiarla. La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie dei medesimi risulti liscia (cioè priva di qualsiasi segno provocato dai colpi del ferro) ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. Inoltre la corteccia, intorno alla superficie del taglio, dovrà rimanere sana ed integra. Anche i tagli dei rami secondari, terziari, ecc., dovranno essere eseguiti secondo le dette norme.

L'abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare cura in modo che i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose, od alla vegetazione sottostante. Per questo i rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati.

In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi e dal seccume. I rametti e le punte secche (seccume) dovranno, secondo le indicazioni della Direzione Lavori, essere abbattute. Nel caso del pino, considerato che questa pianta non richiede una potatura vera e propria occorrerà mondarlo dal seccume e tagliare le impalcature più basse mano a mano che la pianta cresce in altezza sempre secondo le indicazioni impartite dalla Direzione Lavori e comunque solo durante il periodo di riposo della vegetazione altrimenti, dalle ferite causate dai tagli di potatura, si avrà una fuoriuscita di resina che indebolirà la pianta. I rami dovranno essere tagliati rasente al tronco, in maniera che non rimangano monconi sporgenti.

La potatura delle siepi dovrà essere eseguita in modo tale che l'altezza e la larghezza saranno quelle richieste dalla Direzione Lavori in relazione alla singola siepe presente sul luogo dell'intervento.

ART. 21 INNAFFIAMENTO

L'Amministrazione consentirà all'Impresa l'approvvigionamento gratuito di acqua.

Sul luogo in cui sono previsti gli interventi esiste un impianto di irrigazione automatico, e l'impresa dovrà controllare il suo regolare funzionamento. L'impianto non esonera però l'impresa dalle sue responsabilità in merito all'irrigazione, e l'impresa dovrà essere attrezzata per effettuare, in caso di necessità, adeguati interventi manuali. Quest'ultimi saranno necessari anche in alcune zone nelle quali, ad oggi, non risulta completamente realizzato l'impianto automatico di irrigazione. Questi interventi saranno valutati in relazione alle ore di intervento e la relativa manodopera. Si precisa che l'impresa potrà usare locali di proprietà della stazione appaltante per il ricovero degli attrezzi.

Particolare cura si dovrà avere nell'innaffiamento dei seminati ai quali si darà l'acqua subito dopo la semina. Dovrà essere evitato, in via assoluta, ogni scorrimento dell'acqua che determini una distribuzione non uniforme del seme con conseguente irregolare distribuzione dell'erba. I seminati dovranno essere innaffiati con maggior frequenza allo scopo di favorire la germinazione dei semi. Ogni innaffiamento dovrà inumidire il terreno per una profondità minima di 10 centimetri.

Nel caso di arbusti, cespugli, alberi l'innaffiamento dovrà avvenire previa apertura di

sconature intorno al colletto delle piante. Nell'aprire la sconatura non si dovrà danneggiare il fusto della pianta né le radici. Trovando radici in prossimità del fusto, si allargherà la sconatura piuttosto che approfondirla. La terra di escavo sarà sistemata intorno alla sconatura formando un arginello per aumentare il volume della sconatura stessa. Ad avvenuto assorbimento dell'acqua le sconature dovranno essere riempite una seconda volta. Se si tratta di alberature stradali, appena le sconature saranno prosciugate, si dovranno ricoprire con la terra precedentemente scavata.

Durante i lavori la ditta appaltatrice dovrà provvedere a collocare, adeguatamente, i prescritti segnali di pericolo, essendo la stessa ditta responsabile di qualsiasi danno od incidente dovesse avvenire a causa dell'esecuzione dei lavori.

CAPO III

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE I LAVORI

ART. 22 OSSERVANZA DELLE LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

L'appalto è regolato, oltre dalle norme del presente capitolato speciale anche da tutte le norme del regolamento D.P.R. n° 554/99.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici, approvato dal ministro dei lavori pubblici con decreto 19 aprile 2000 n.145, nonché al pieno rispetto di tutte le leggi e disposizioni sui LL.PP..

La ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare, oltre le norme del bando di concorso, del presente Capitolato Speciale e del Capitolato Generale, sulla direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato ed ogni altra norma di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori che abbiano comunque applicabilità con i lavori di cui trattasi, compresi i relativi regolamenti e le prescrizioni regionali della regione Abruzzo.

Tutte le spese relative all'appalto sono, quale onere di contratto, a carico della ditta assuntrice.

22.1. - PAGHE ED ONERI INERENTI

La Ditta appaltatrice deve osservare nei confronti dei propri dipendenti gli obblighi stabiliti dai contratti di lavoro e dalla legislazione vigente.

22.2. - SPESE E TASSE

Sono a carico della Ditta appaltatrice, senza diritto di rivalsa, tutte le spese di contratto, di registro e accessorie, compresa l'IVA.

22.3. - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE

Tutti gli oneri d'obbligo per assicurazioni infortuni, assicurazioni malattia, assicurazioni sociali sono a carico della Ditta appaltatrice.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di controllare se tali oneri siano assolti regolarmente, richiedendo agli Enti interessati la documentazione dell'avvenuto pagamento, in mancanza del quale non si addiverrà al pagamento della rata di saldo all'impresa appaltatrice.

In ogni caso, la Ditta appaltatrice è responsabile in pieno delle irregolarità che fossero commesse in proposito, restando sollevata l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da dette inadempienze.

22.4. - SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta dovrà osservare le prescrizioni del DL 626 del 19 Settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni, in tema di "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro"; Ditta ed Amministrazione Appaltante dovranno osservare quelle del DL 494/96 "Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili" e successive modifiche ed integrazioni.

Particolare attenzione andrà fatta nell'esecuzione di lavori che comportino la vicinanza degli addetti ai lavori con linee elettriche ad alta tensione.

ART. 23 STIPULA DEL CONTRATTO – ALLEGATI

La stipula del contratto deve aver luogo entro 15 giorni dalla determina di aggiudicazione. Se l'impresa non si presenterà nei termini stabiliti dalla Stazione Appaltante per la stipula del contratto, l'aggiudicazione sarà considerata decaduta.

Costituiscono parte integrante del contratto:

1. Il capitolato d'Appalto D.M.LL.PP. n° 415/2000;
2. Il presente Capitolato speciale;
3. Elenco prezzi unitari;
4. TAV1 Planimetria stato attuale;
5. Allegato fotografico.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara espressamente di aver preso visione di tutte le norme richiamate nel presente capitolato e sarà indicato il domicilio eletto dall'impresa appaltatrice.

ART. 24 SUBAPPALTO O COTTIMO

Il subappalto o cottimo è regolato dalla Legge n.109 del 11 febbraio 1994, successive modificazioni e/o integrazioni, e comunque, **l'eventuale quota subappaltabile non può mai essere superiore al 30%**. L'appaltatore dovrà rilasciare apposita dichiarazione attestante l'idoneità tecnico-organizzativa della ditta subappaltatrice. **Esso resta, in ogni caso, l'unico soggetto responsabile nei confronti della stazione appaltante** per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando questa da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche delle opere subappaltate.

L'eventuale ricorso al subappalto deve comunque essere dichiarato all'atto dell'offerta, e deve contenere espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare indicando la percentuale di incidenza rispetto al totale dei lavori e/o della categoria di lavorazione.

Il pagamento al subappaltatore avverrà tramite la ditta appaltatrice. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro dieci giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

L'appaltatore è altresì obbligato a depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

ART. 25 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Per un corretto adempimento contrattuale, il concorrente deve presentare, a corredo della propria offerta, una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'appalto, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto dall'art. 30 Legge 11 febbraio 1994, n° 109.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Come garanzia del perfetto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e di risarcimento per eventuali danni derivanti dall'inadempimenti delle obbligazioni stesse, l'aggiudicatore dell'appalto è obbligato a costituire una cauzione definitiva.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale n. 63/3, in misura pari al 5% del valore del contratto, è costituita integrando la cauzione provvisoria.

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto deve avvenire nel termine perentorio comunicato dal committente alla ditta aggiudicataria.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La cauzione definitiva resterà vincolata dal Committente in tutti i casi previsti dalla legge in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'esecutore dei lavori è obbligato ai sensi dell'articolo 30, comma 3 della legge 415/98, a stipulare una polizza per coprire eventuali danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danno o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dall'ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Nel caso sia previsto un periodo di garanzia la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che indennizzi il Committente da tutti i rischi connessi alle lavorazioni e/o agli interventi.

ART. 26 CONSEGNA LAVORI

Il Committente comunicherà all'impresa il giorno e il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio.

La consegna dei lavori, di cui sarà redatto apposito verbale, potrà avvenire anche immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, sotto le riserve di legge. Nel verbale di consegna sarà indicato la data in cui il servizio dovrà essere iniziato ed a partire da essa inizieranno i tempi di avanzamento ed ultimazione del servizio

Art. 27 LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste si procederà con le norme del Regolamento approvato dal DPR 21 dicembre 1999 n. 554, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e provviste forniti dall'Appaltatore (a norma dell'art. 19 dello stesso Regolamento) o da terzi.

Gli operai forniti per le opere in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

ART. 28 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a

giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente.

L'Appaltatore presenterà alla Direzione dei lavori per l'approvazione, prima dell'inizio lavori, il programma operativo dettagliato delle opere e dei relativi importi a cui si atterrà nell'esecuzione delle opere, in armonia col programma di cui alla Legge 10 dicembre 1981 n. 741 nei casi contemplati.

ART. 29 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato speciale, il Capitolato generale e seguenti elaborati:

- TAV1 – Planimetria stato attuale;
- L'allegato fotografico;
- L'elenco dei prezzi unitari;

ART. 30 QUALIFICAZIONE

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato è richiesta l'iscrizione al registro unico dell'Impresa della componente C.C.I.A.A. per la categoria dei lavori e manutenzione in oggetto.

ART. 31 SOSPENSIONI – PROROGHE – LAVORI RICHIESTI PER ESIGENZE PARTICOLARI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Per le eventuali sospensioni o proroghe dei lavori si applicheranno le disposizioni previste dalle norme in vigore che regolano l'esecuzione dei lavori pubblici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere i lavori (art.4) indicati nel presente capitolato, per particolari esigenze ed in questo caso l'intervento dovrà iniziare entro le ventiquattro ore dalla data dell'ordinativo.

ART. 32 PAGAMENTI IN ACCONTO ED A SALDO DELL'IMPORTO DELL'APPALTO

La Ditta appaltatrice ha diritto a pagamenti in acconto, in corso di opera, ogni qualvolta il suo credito per lavori eseguiti, valutati sulla scorta dell'elenco prezzi unitari e riportati negli stati di avanzamento compilati dal Direttore dei Lavori, raggiunga - al netto delle prescritte ritenute di legge previste dal vigente Regolamento per la contabilità generale dello Stato - la cifra di **€ 8.000,00 (ottomila)**.

Il pagamento della rata di saldo comprendente le anzidette ritenute, saranno effettuati annualmente dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione per le opere e lavori eseguiti nell'anno relativo. La restituzione della cauzione definitiva avverrà dopo il certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori e opere relativi al terzo ed ultimo anno.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre ché siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, sono - per metà del loro valore, secondo i prezzi unitari indicati nel relativo elenco - compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti a norma del vigente Capitolato generale di appalto.

La Ditta è sempre e unicamente responsabile della conservazione dei suddetti materiali fino al loro impiego e la Direzione dei lavori ha la facoltà di rifiutarne l'impiego e di ordinarne l'allontanamento dal cantiere, qualora, all'atto dell'impiego stesso, risultino comunque deteriorati o resi inservibili.

Una volta emesso il verbale di ultimazione dei lavori si farà luogo all'emissione del certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, corrispondente al saldo dell'importo complessivo dei lavori al netto delle ritenute effettuate.

ART. 33 CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori verrà compilato dall'Amministrazione appaltante entro e non oltre il termine di mesi nove dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Il conto finale deve essere firmato per accettazione dalla ditta appaltatrice, la quale, all'atto della firma, dovrà riportare le riserve già iscritte sul registro di contabilità, aggiornandone eventualmente l'importo.

La conclusione della liquidazione e la consegna delle opere oggetto dell'appalto non esimono la Ditta appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità che le competono, fino al collaudo definitivo.

ART. 34 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE-

Oltre gli oneri di cui agli articoli 4, 5, 6, 7, 13, 14 del Capitolato generale n. 145/2000, al Regolamento n. 554/99 e agli altri indicati nel presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto dai piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1° La fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla Stazione Appaltante, in conformità alle pattuizioni contrattuali, richiedendo al Direttore lavori tempestive disposizioni scritte per particolari opere e lavori che non risultassero dal presente capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del codice civile;

2° l'approntamento delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori e allo svolgimento degli stessi in condizioni di massima sicurezza, la pulizia e la manutenzione del cantiere in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori;

3° l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto

ART. 35 REQUISITI PERSONALE DA IMPIEGARE

L'Impresa dovrà assicurare il servizio con proprio personale nel rispetto di quanto stabilito nel presente disciplinare tecnico.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio, l'Impresa comunicherà per iscritto all'ufficio tecnico l'elenco dei nominativi delle persone che verranno impiegate dalla stessa per il servizio in oggetto con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi) ed indirizzi. Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato in base ai nuovi inserimenti, per i quali deve essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio, e in caso di dimissioni del personale uscente, che dovranno essere comunicati all'Amministrazione del Consiglio Regionale entro 5 (cinque) giorni dall'inserimento o dimissione.

L'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione del Consiglio Regionale la copia della comunicazione di trasmissione dei codici fiscali dei predetti operatori all'INAIL.

Le prestazioni oggetto del servizio devono essere svolte con personale idoneo, specializzato competente e di assoluta fiducia.

L'Amministrazione del Consiglio Regionale si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere

la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, non risulti idoneo. In questi casi l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 gg. dalla richiesta e, in casi particolari, entro 24 ore.

ART. 36 NORME PER VALUTAZIONE DELLA MANODOPERA

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

L'Appaltatore è obbligato, senza compenso alcuno, a sostituire tutti quegli operai che non riescano di gradimento alla Direzione dei lavori.

Circa le prestazioni di manodopera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle Leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto sia o non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'impresa ad altre imprese:

a) per la fornitura di materiali;

b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti speciali che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

ART. 37 VALIDITA' ED INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nell'elenco dei Prezzi Unitari.

Essi compensano:

a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d) circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi ed invariabili; però l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivedere e modificare i prezzi di appalto alle condizioni e nei limiti di cui alle disposizioni legislative vigenti all'atto dell'aggiudicazione.

La ditta non ha perciò ragione di pretendere sopraprezzi od indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza dipendente dal fatto suo proprio che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 38 NUOVI PREZZI

Nel caso di esecuzione di categorie di lavoro non previste nel contratto e per le quali non si hanno prezzi corrispondenti, o nel caso si utilizzano materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal contratto, si procederà alla determinazione di nuovi prezzi:

- desumendoli da quelli di lavorazioni simili comprese nel contratto;
- desumendoli dal prezzario della Regione Abruzzo edizione 2004;
- ricavandoli con l'analisi dei prezzi.

I nuovi prezzi, soggetti al ribasso d'asta, devono essere determinati in contraddittorio tra il Direttore Lavori e l'Impresa, ed approvati dal responsabile del procedimento prima di essere messi nella contabilità dei lavori.

Qualora l'impresa non accetta i nuovi prezzi così determinati ed approvati, il Committente può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazioni dei materiali sulla base di detti prezzi.

ART. 39 SPESE INERENTI ALLA GARA ED AL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento della gara nonché, la stipulazione del contratto, sono a carico della ditta assuntrice.

ART. 40 PROGRAMMA DEI LAVORI

Nell'espletamento dei lavori, oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà osservare puntualmente le prescrizioni del presente capitolato, seguire le indicazioni e le istruzioni della Stazione Appaltante e/o della Direzione Lavori.

L'Appaltatore organizza il lavoro in piena autonomia, nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente capitolato.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque il diritto di stabilire l'esecuzione dei lavori in un congruo termine perentorio, di disporre il tipo di lavoro e l'ordine di andamento nel modo che riterrà più conveniente.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, per motivi non prevedibili e non programmabili, o per esigenze delle Strutture presenti nella Sede del Consiglio Regionale e per particolari esigenze delle strutture politico-amministrativo presenti nella Sede del Consiglio, la facoltà di richiedere lavori e/o interventi da eseguire nello stesso giorno della chiamata.

ART. 41 PENALITÀ'

L'Amministrazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale fino ad un importo massimo pari al 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione, qualora il Direttore Lavori riscontri:

- Mancata, incompleta o carente esecuzione dei lavori indicati nel presente capitolato o delle prestazioni indicate negli Allegati tecnico e/o o dalle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori;
- Inosservanza degli interventi come indicato negli allegati tecnici e/o non rispetto delle disposizioni impartite degli eventuali ordini di lavori.

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'impresa a mezzo lettera raccomandata A.R. (anche via fax) e sarà determinato in funzione della gravità degli adempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione Appaltante, ivi compreso il c.d. danno all'immagine.

In ognuna delle ipotesi sopra previste l'amministrazione non liquiderà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento del maggior danno subito.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione Appaltante potrà provvedervi d'ufficio ricorrendo a terzi, con oneri a totale carico dell'impresa, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con lettera raccomandata A.R., telegramma o fax.

Qualora la Ditta non faccia pervenire all'Amministrazione Appaltante le proprie controdeduzioni, ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione del Consiglio Regionale, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'Ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese a carico della ditta inadempiente.

L'Appaltatore è tenuto a eseguire i lavori oggetto dell'appalto nel termine e secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

ART. 42 PENALE PER RITARDI

I termini di adempimento delle prestazioni sono stabilite dal responsabile del procedimento in relazione, alla tipologia, categoria, tipo e complessità intervento ed al suo livello qualitativo.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere e lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata la penale di cui all'art. 22, comma 1, del Capitolato Generale n. 145/00, con i limiti previsti dall'art. 117 del Regolamento n. 554/99, nella misura che va da 26,10 (ventisei/10) €/giorno a 87,00 (ottantasette/00) €/giorno a seconda della reale situazione e gravità dei fatti accertati.

ART. 43 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione del Consiglio Regionale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di due diffide formali da parte dell'Amministrazione Appaltante;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi, della facoltà consentita dall'art. 1671 c.c.;
- c) mancato rispetto di quanto previsto e presentato dall'impresa in sede di offerta;
- d) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'Impresa appaltatrice dei lavori oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
- f) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dal CONSIGLIO REGIONALE.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 44 RESPONSABILITA' CIVILE

L'Impresa aggiudicataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni.

A tale scopo l'impresa aggiudicataria sarà tenuta, prima della stipula del contratto e comunque prima di intraprendere l'esecuzione del servizio, a dimostrare di essere in possesso di idonea assicurazione a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio medesimo, compresi quelli sopra indicati.

Detta polizza dovrà includere una garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi, compresa l'Amministrazione del Consiglio Regionale, nell'esecuzione del servizio.

E' escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

ART. 45 RICHIAMI AD ALTRE DISPOSIZIONI VIGENTI

Per tutto quanto non è stato espressamente specificato sopra, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato Generale d'appalto per le Opere Pubbliche e nel Regolamento generale di attuazione in materia di Lavori Pubblici vigenti al momento dell'appalto, nonché dalle vigenti disposizioni normative.

BANDO DI GARA MANUTENZIONE ARRE VERDI

Via Michele Jacobucci, 4 – Telefono 0862/40051 fax 0862/4005712

ALLEGATO SUB 3)

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

VIA MICHELE JACOBUCCI, 4 67100 L'AQUILA

**PUBBLICO INCANTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEL VERDE**

Il/La sottoscritto/a, _____, nella sua qualità di
_____ del Consiglio Regionale dell'Abruzzo,

ATTESTA

l'avvenuto sopralluogo e la presa visione della documentazione relativa all'appalto di cui all'oggetto, da parte del sig. _____, incaricato per conto della ditta _____.

L'Aquila, __/__/__

IL FUNZIONARIO INCARICATO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ED ORGANIZZAZIONE TRASPORTI

Bando di gara per Pubblico Incanto per l'affidamento di uno studio di fattibilità relativo a: "Integrazione tra Corridoio Adriatico e trasversali Adriatico-Tirreniche".

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale – Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione Trasporti - viale Bovio n. 425 – 65124 Pescara – tel. 0857672048; - fax 0857672099;
- 2) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del DPR N° 573/1994 e del D: Lgs. N° 358/1992;
- 3) Informazioni e documenti: possono essere acquisiti e/o vanno richiesti, almeno dieci giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta presso il Servizio Pianificazione Territoriale ed Organizzazione Trasporti - Ufficio Pianificazione Territoriale Trasporti, in persona del responsabile del procedimento arch. Aldo Leonzio, viale Bovio n° 425 – 65124 Pescara, - tel. 0857672055; - fax 085 7672099;
- 4) Importo: a corpo compreso ogni onere, al netto dell'IVA al 20%, **€165.000,00** – (Euro centosessantacinquemila/00) con finanziamento a valere su risorse di cui alla Delibera CIPE N° 142/99 del 6 agosto 1999 trasferite alla Regione Abruzzo;
- 5) Oggetto dello studio: Lo Studio di Fattibilità riguarda la definizione dei contenuti e della valutazione integrata di un insieme di interventi coordinati per l'integrazione tra il Corridoio Adriatico e le trasversali Adriatico-Tirreniche. Lo S.d.F. dovrà formulare scelte ed individuare strumenti in grado di trattare adeguatamente i seguenti profili di sostenibilità e capitoli fondamentali:
 - a) Analisi della fattibilità tecnico-territoriale del progetto, in particolare delle conseguenze sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;
 - b) Analisi della convenienza economica e fattibilità finanziaria del progetto, con l'individuazione delle modalità di gestione pubblica e privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;
 - c) Analisi della sostenibilità amministrativa, istituzionale e gestionale; ovvero esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie per procedere alla realizzazione delle iniziative individuate nel rispetto delle condizioni di complessità ed integrazione di cui sopra;
- 6) Luogo di esecuzione: Lo studio riguarda l'intero territorio regionale, tenendo conto anche delle connessioni con le regioni limitrofe;
- 7) Partecipanti: La gara è aperta a società, professionisti e raggruppamenti temporanei di società o di professionisti o misti, aventi i requisiti di cui al Capitolato D'Oneri. La partecipazione di soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati è condizionata all'osservanza delle norme di cui all'art. 10 del D. L.vo 358/92, testo in vigore;
- 8) Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: DPR 573/94; Decreto Legislativo 358/92, nei testi in vigore;
- 9) Offerte parziali: non ammesse;
- 10) Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate;

- 11) Termine ultimo di completamento del servizio: il termine ultimo per il completamento del servizio è stabilito entro e non oltre 150 (centocinquanta) giorni dalla stipula del Contratto.
- 12) Termine ultimo per la presentazione: le offerte, in plico chiuso recante la dicitura: “NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER STUDIO DI FATTIBILITA’: “INTEGRAZIONE TRA CORRIDOIO ADRIATICO E TRASVERSALI ADRIATICO-TIRRENICHE”, tutte redatte in lingua italiana, devono pervenire, all’indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R o corriere, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Bando di Gara sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo);**
- 13) Modalità di presentazione: Il plico dovrà contenere tre separate buste, singolarmente chiuse, e controfirmate sui bordi di chiusura, recanti ciascuna l’indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:
- A) “Documentazione”
B) “Offerta tecnica”
C) “Offerta economica”.
- 14) Documentazione: Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, dalle dichiarazioni e dalla documentazione di seguito indicata, tutte contenute nella busta A) del punto 12):
- a) Certificato di iscrizione alla CCIA, o documento equivalente, per le ditte obbligate, ovvero documenti equipollenti per soggetti non obbligati a tale iscrizione e per soggetti residenti in altri Stati della Unione Europea. Per i professionisti, documento di iscrizione ai relativi albi professionali;
- b) dichiarazione, o altra documentazione equipollente, dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;
- c) dichiarazione attestante l’assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione di cui all’art. 11 D. L.vo 358/92, nel testo in vigore;
- d) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento all’oggetto dello studio in appalto, accetta tutte le condizioni del Capitolato D’Oneri relativo al medesimo studio;
- e) nel caso di offerta presentata da una Associazione Temporanea di Impresa, attestazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle singole società facenti parte del gruppo dell’impegno a costituirsi in ATI nonché l’indicazione della capogruppo;
- f) dichiarazioni attestanti le seguenti condizioni minime di ammissibilità:
- I) Di aver espletato nel corso del triennio 2002/2003/2004 incarico/i relativo/i a Piani di Trasporto a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; Piani Urbani per la mobilità; Studi di Fattibilità o Servizi o Progetti appartenenti al settore specifico dello Studio oggetto di offerta, o comunque assimilabili, fornendo ogni utile indicazione circa i committenti, gli obiettivi, la durata ed il corrispettivo ricevuto; indicazioni da ricomprendere in una apposita scheda sintetica sempre all’interno della busta A);
- II) Volume d’affari complessivo nel triennio 2002/2003/2004, non inferiore al doppio dell’importo posto a base d’asta;

Non saranno ammessi professionisti o Società con inizio attività professionale o costituite dopo il 31 dicembre 2001;

In caso di raggruppamento temporaneo o di società, il volume d'affari minimo richiesto al precedente punto II) dovrà essere posseduto minimo per il 60% dalla Capogruppo o dal professionista capogruppo in caso di società, e minimo per il 40% dagli associati complessivamente;

g) dichiarazione del legale rappresentante della società o del raggruppamento che nel gruppo di lavoro fanno parte al minimo, indicando i nominativi, pena l'esclusione:

- un laureato in giurisprudenza;
- un laureato in architettura o in ingegneria;
- un laureato in economia;

In caso di professionisti singoli, le figure professionali, al minimo, devono essere presenti come consulenti.

h) dichiarazione, dei soggetti raggruppati o loro rappresentanti, dalla quale risulti la designazione di un coordinatore del gruppo di lavoro predisposto alla redazione dello S.d.F., anche esterno allo stesso, e suo tempo di applicazione;

La documentazione di cui alle precedenti lettere, ad eccezione della documentazione di cui alla lettera a) , può essere fornita con firma autenticata o resa nelle forme di cui al DPR N° 445/2000.

La documentazione di cui ai precedenti punti b),c),d),f),g),h) nei casi di presentazione delle offerte da parte di una ATI dovrà essere fornita con riferimento ad ogni soggetto componente il raggruppamento.

15) Offerta tecnica: L'offerta tecnica contenuta nella busta di cui alla lettera B) del precedente punto 12), dovrà essere articolata in tre parti:

I Curricula dei componenti il gruppo di lavoro, in caso di società o di raggruppamenti temporanei, o del singolo professionista e dei suoi consulenti;

II Progetto dello Studio di Fattibilità articolato coerentemente alle specifiche tecniche. Al progetto di Studio dovrà essere allegato un documento di sintesi della dimensione massima di 20 (venti) cartelle, escluso di tavole e grafici, con testo scritto di 40 (quaranta) righe per cartella in corpo 12.

Le tavole ed i grafici, se presenti, devono essere predisposti anche in formato A3.

Il documento di sintesi del progetto di Studio dovrà essere presentato anche su supporto informatico.

Il progetto di Studio deve essere altresì articolato per stadi di avanzamento necessari per:

- la verifica in corso di realizzazione;
- il monitoraggio;
- i pagamenti, stabiliti nel successivo articolo 18).

III Descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti di studio e di ricerca che si utilizzeranno per la prestazione del servizio, e le misure adottate per garantirne la qualità.

16) Offerta economica: L'offerta economica, su carta legale, contenuta nella busta di cui alla lettera C) del precedente punto 12), dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre sia il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e sia la somma, al netto dell'IVA, proposta per l'espletamento del servizio, chiaramente indicati in lettere e cifre. Non

sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

17) Criteri di aggiudicazione: Il criterio di aggiudicazione adottato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 8 DPR 573/94 e art. 19 D. Lgs. 358/92) da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione:

- Qualità della proposta: **max punti 60;** punti II) e III) art. 14);
- Qualificazione del gruppo di lavoro preposto alla redazione dello Studio: **max. punti 30;** punto I) lett. f) art. 13); e punto I art 14);
- Offerta economica: **max punti 10;**

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

18) Cauzioni e garanzie: in caso di aggiudicazione, gli offerenti devono fornire idonea garanzia, a mezzo di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione, della regolare esecuzione del contratto, per il 5% dell'importo di aggiudicazione;

19) Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati come segue:

- il 10% dell'importo di aggiudicazione, oltre I.V.A., in via anticipata, alla presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di pari importo;
- il 30% dell'importo di aggiudicazione, oltre I.V.A., a presentazione ed approvazione del rapporto preliminare dello Studio di cui al punto II) dell'art. 6 del Capitolato D'Oneri;
- il 30% dell'importo di aggiudicazione, oltre I.V.A., alla presentazione del documento definitivo di cui al punto III)

dell'art. 6 del presente Capitolato D'Oneri, e previa verifica della rispondenza di esso ai requisiti richiesti;

- il 30% dell'importo di aggiudicazione, oltre I.V.A., al positivo espletamento della verifica di coerenza di cui all'art. 16 del Capitolato D'Oneri;

Il pagamento di quanto dovuto sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione di fattura relativa al servizio prestato, salvo se diversamente previsto nel Contratto di Appalto in rispetto della vigente normativa. Nello stesso Contratto verrà stabilita anche la misura degli interessi sugli eventuali ritardati pagamenti in base al D. Leg.vo 231/2002.

20) Condicio iuris: l'affidamento dell'incarico è condizionato al completamento di tutti gli atti procedurali necessari, inclusi quelli integrativi dell'efficacia. L'amministrazione aggiudicatrice non è dunque vincolata e non assume nessun obbligo nei confronti dei soggetti offerenti nella presente fase di scelta del contraente. Gli offerenti non vantano alcun diritto, neppure in via precontrattuale, nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicante sospenda o interrompa il procedimento di gara ovvero per qualsiasi ragione non addivenga all'affidamento definitivo dell'incarico. Gli offerenti rimangono vincolati alla offerta formulata per un periodo di novanta giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;

21) Luogo, data e ora dell'apertura delle buste contrassegnate con la lettera "A": il luogo e la data dell'apertura delle buste contrassegnate con la lettera "A" contenenti la documentazione amministrativa comprovante il possesso dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, verranno comunicate agli offerenti a mezzo telegramma.

22) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste contrassegnate con

la lettera "A": chiunque vi abbia interesse può presenziare all'apertura delle buste;

- 23) Pubblicità: il presente bando è pubblicato sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*, per estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana e su due quotidiani nazionali e uno locale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Aldo Leonzio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

COMUNE DI CARSOLI (AQ)
SERVIZIO TECNICO

Bando di gara d'appalto relativo a lavori di riqualificazione e completamento di infrastrutture nella zona artigianale-industriale (P.I.T.).

- I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: COMUNE DI CARSOLI - Servizio responsabile: SERV. TECNICO

Indirizzo: P.ZZA DELLA LIBERTA', 1 - C.A.P.: 67061 - Località/Città: CARSOLI
Provincia: L'AQUILA - Stato: ITALIA -
Tel.: 0863/908300 - Fax: 0863/995412

E-Mail: fcavallari@comunecarsoli.191.it -
Sito: www.comune.carsoli.aq.it

- II.1.6) OGGETTO DELL'APPALTO: **Riqualificazione e completamento di infrastrutture nella zona artigianale-industriale (P.I.T.).**

- II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Carsoli

- II.2.1) ENTITA' TOTALE: a base d'asta € 653.166,90 oltre € 14.861,04 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed I.V.A.

LAVORAZIONI PREVISTE: a) Lavori stradali (cat. OG3-classifica III): categoria prevalente

- II.3) DURATA DELL'APPALTO: mesi 8.

- III.1.2) FINANZIAMENTO: 77% Regione Abruzzo; 23% Comune di Carsoli

- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: si veda bando integrale e disciplinare

- IV.1) PROCEDURA: aperta

- IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso non anomalo

- IV.3.3) SCADENZA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: **29/11/2005 ore 12,00**

- IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: seduta pubblica

- IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: **30/11/2005 ore 10,00** - Comune di Carsoli

- VI.4) BANDO INTEGRALE E DISCIPLINARE: reperibili sul sito del Comune di Carsoli e presso i locali del Servizio Tecnico nei seguenti giorni ed orari: martedì dalle ore 9,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 16,00 alle 18,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
Ing. Quinto D'Andrea

COMUNE DI CARSOLI (AQ)
SERVIZIO TECNICO

Bando di gara d'appalto relativo a lavori di realizzazione di infrastrutture nella zona artigianale-industriale (C.I.P.E.).

- I.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: COMUNE DI CARSOLI - Servizio responsabile: SERV. TECNICO

Indirizzo: P.ZZA DELLA LIBERTÀ, 1 -
C.A.P.: 67061 - Località/Città: CARSOLI
Provincia: L'AQUILA - Stato: ITALIA -
Tel.: 0863/908300 - Fax: 0863/995412

E-Mail: fcavallari@comunecarsoli.191.it -
Sito: www.comune.carsoli.aq.it

- II.1.6) OGGETTO DELL'APPALTO: **Realizzazione di infrastrutture nella zona artigianale-industriale (C.I.P.E.).**
- II.1.7) LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Carsoli
- II.2.1) ENTITA' TOTALE: a base d'asta € 1.832.735,14 oltre € 116.983,09 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed I.V.A.
- LAVORAZIONI PREVISTE: a) Lavori stradali (cat. OG3-class. IV): cat. preval.; b) Pubblica Illuminazione (cat. OG10-class. II); c) Lavori di fognatura (cat. OG6-class. I)
- II.3) DURATA DELL'APPALTO: mesi 12.
- III.1.2) FINANZIAMENTO: 80% Stato (delibere C.I.P.E.); 10% Regione Abruzzo; 10% Comune di Carsoli.
- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: si veda bando integrale e disciplinare
- IV.1) PROCEDURA: aperta
- IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso non anomalo
- IV.3.3) SCADENZA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: **06/12/2005 ore 12,00**
- IV.3.7) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: seduta pubblica
- IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: **07/12/2005 ore 10,00** - Comune di Carsoli

- VI.4) BANDO INTEGRALE E DISCIPLINARE: reperibili sul sito del Comune di Carsoli e presso i locali del Servizio Tecnico nei seguenti giorni ed orari: martedì dalle ore 9,00 alle 12,00 e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO

Ing. Quinto D'Andrea

COMUNE DI PESCARA (PE)
AREA TECNICA E LL.PP.
SETTORE GARE E APPALTI

Bando di gara d'appalto: Lavori di riqualificazione funzionale di strade e marciapiedi - Lotto Pescara Colli - Via del Santuario - 2° Stralcio funzionale da Colle Marino a Via Valle di Rose.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | |
|--|--|
| Denominazione COMUNE | Servizio responsabile GARE E APPALTI |
| Indirizzo PIAZZA ITALIA, 1 | C.A.P. 65121 |
| Località PESCARA | Stato ITALIA |
| Telefono 085/4283678 | Telefax 085/4283660 |
| servizio.gare@comune.pescara.it | www.comune.pescara.it |

- I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: - UFFICIO RELAZIONI

CON IL PUBBLICO SITO IN PIAZZA ITALIA, 9 – TEL. 085/4283393 - FAX 085/28105 -

- ELIOGRAFIA GASPARI SITA IN VIA CHIETI, 24 - TEL E FAX 085/4212921

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Come al punto I.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI STRADE E MARCIAPIEDI – LOTTO PESCARA COLLI - VIA DEL SANTUARIO – 2° STRALCIO FUNZIONALE DA COLLE MARINO A VIA VALLE DI ROSE.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: PESCARA

II.1.8) Nomenclatura - II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Vocabolario principale: OGGETTO PRINCIPALE: 45233000 - COMPLEMENTARE: 45316000

II.1.9) Divisione in lotti: SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO €897.225,50 DI CUI € 389.026,39 PER LAVORI A CORPO E € 498.567,71 A MISURA OLTRE A €9.631,40 PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO CAT. PREVALENTE: OG3 € 540.432,85 (di cui €5.801,35 per oneri sicurezza)

ULTERIORE CATEGORIA SUBAPPALTABILE O SCORPORABILE: OG11 € 213.458,75 (di cui € 2.291,40 per oneri della sicurezza); OG10 € 143.333,90 (di cui € 1.538,65 per oneri sicurezza)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 260 dalla data del verbale di consegna

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a €17.944,51; cauzione definitiva;

Polizza assicurativa per danni di esecuzione per un massimale pari a € 500.000,00 pu' polizza RCT

III.1.2) Finanziamento e pagamenti: MUTUO CONCESSO DALLA CASSA DD.PP. – I PAGAMENTI SARANNO EFFETTUATI CON LE MODALITÀ STABILITE NEL DISCIPLINARE DI GARA E NEL C.S.A.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della Legge Quadro sui LL.PP. e agli artt. 93-94-95-96 e 97 del DPR 554/99.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste : INESISTENZA DELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE E POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE INDICATI NEL DISCIPLINARE DI GARA

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste ATTESTAZIONE

S.O.A. PER CATEGORIE E CLASSIFICHE ADEGUATE

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste : ATTESTATO SOA – SISTEMA DI QUALITA' AZIENDALE

SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV.1) Tipo di procedura: Aperta
- IV.2) Criteri di aggiudicazione : Prezzo più basso
- IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli
- Costo: di riproduzione. Condizioni e modalità di pagamento: da definire con LA ELIOGRAFIA GASPARI SITA IN VIA CHIETI, 24 TEL E FAX 085/4212921
- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:
- 36 giorni (dalla data di pubblicazione dell'avviso) Ora: 13,00**
- IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: ITALIANA
- IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
- 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)
- IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte
- IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte : Seduta pubblica
- IV.3.7.2) Data, ora e luogo : data : terzo giorno successivo a quello fissato per la presentazione delle offerte - ora: 10,00
luogo : sede comunale

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione delle offerte sono meglio specificati nel disciplinare di gara che sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito www.comune.pescara.it - RUP: Ing. Vincenzo Cirone (085/4283398)

VI.5) Data di spedizione : 21/10/2005

IL SINDACO

Dr. Luciano D'Alfonso

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Floriana D'Intino

COMUNE DI PINETO (TE)

AREA TECNICA

LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - AMBIENTE

Bando di gara: Licitazione privata con procedura d'urgenza, per l'esecuzione dei "Lavori di realizzazione ponte girevole del torrente Calvano", dell'importo a base d'asta di € 601.400,00+IVA come per Legge, oltre a € 18.600,00+IVA come per Legge, per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI - AMBIENTE

VISTA la Legge 11 Febbraio 1994, n°109 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 Agosto 1996, n°494, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 19 Novembre 1999, n°528;

VISTO il D.P.R. 21 Dicembre 1999, n°554;

VISTO il D.P.R. 25 Gennaio 2000, n°34;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n°145;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 111 dell'8 Giugno 2005;

RENDE NOTO

1. Il Comune di Pineto esperirà una LICITAZIONE PRIVATA con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, lett. a), della Legge n°109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, per l'appalto dei "Lavori di realizzazione ponte girevole alla foce del torrente CALVANO", dell'importo a base d'asta di € 601.400,00 + IVA, oltre a € 18.600,00 + IVA, per ONERI della SICUREZZA, non soggetto a ribasso d'asta, con esclusione delle offerte in aumento.
2. I lavori consistono nell'esecuzione delle seguenti opere: demolizione tratti di muro esistenti, realizzazioni delle fondazioni delle sponde e del ponte, struttura metallica del ponte girevole, sistemazione rampe lato nord e sud, ringhiere in ferro lavorati, canalizzazioni ed altri lavori di finitura.
3. CATEGORIA PREVALENTE: OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti,... - Classifica II - € 335.408,04 (di cui € 10.062,60 per Oneri della Sicurezza).

ULTERIORE CATEGORIA: OS21 - Opere strutturali speciali - Classifica I - € 284.591,96 (di cui € 8.537,40 per oneri della Sicurezza), scorporabile ai sensi dell'art. 30 - lett. c) del D.P.R. n°34 del 25.01.2000 e dell'art. 73 - commi 2 e 3 del D.P.R. n°554 del 21.12.1999.

Ai sensi dell'art. 74 - comma 2 - del citato D.P.R. 554/99, la suddetta categoria specializzata di cui all'art. 72 - comma 4 - non può essere eseguita direttamente dall'aggiudicatario qualificato per la sola categoria prevalente e privo della relativa

qualificazione; essa, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della Legge Quadro come modificato dall'art. 7 comma 1 lett. f) - n. 2) della Legge n°166 del 1° Agosto 2002, non può essere affidata in subappalto ma l'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire un'associazione temporanea di tipo verticale con imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Il termine per l'esecuzione dell'appalto, in base all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto e' fissato in giorni 250 (duecentocinquanta), decorrenti dal Verbale di Consegna dei Lavori.
5. Saranno ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1°, della Legge n°109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n°554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'Articolo 13, comma 5°, della Legge 109/94 e successive modificazioni, nonchè concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7°, del D.P.R. n°34/2000.
6. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale ovvero agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo "Comune di PINETO - AREA TECNICA Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente - Via Milano - 64025 PINETO", a pena di esclusione, entro il 22 Novembre 2005; è altresì possibile la consegna a mano della domanda entro le ore 12,00 del suddetto termine, all'Ufficio Protocollo del Comune di Pineto. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonchè la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di realizzazione ponte girevole alla foce del torrente CALVANO". La domanda

deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

- a. - una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, dalla quale risulti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione di cessata attività e che non sia in corso una delle suddette procedure; di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale e che non abbia commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errori o negligenze gravi; di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi INPS (indicare n° di iscrizione), INAIL (indicare n° di iscrizione), CASSA EDILE o EDIL-CASSA (indicare n° di iscrizione); di essere in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili. La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente
- singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio;
- b. - copia/e della qualificazione/i SOA regolarmente autorizzata per categoria e classifica adeguate ai lavori oggetto del presente appalto;
 - c. - n°3 etichette adesive riportanti, dattiloscritte, la denominazione dell'impresa e indirizzo completo del codice di avviamento postale.
7. L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto e' inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando. I motivi dell'esclusione verranno comunicati a richiesta dell'interessato.
 8. L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, della Legge n°109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta o da assegno circolare non trasferibile, intestato al Comune di Pineto, Servizio di Tesoreria.
 9. I lavori sono finanziati per € 361.519,83 con contributi regionali e per € 488.480,17 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni.
 10. L'Impresa esecutrice avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il proprio credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga l'importo minimo di € 150.000,00 (centocinquanta mila Euro). Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia

- l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. Gli ONERI per la SICUREZZA, quantificati in € 18.600,00, verranno liquidati proporzionalmente all'emissione dei SAL.
11. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della Legge n°109/94 e successive modificazioni. L'esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.
 12. Ai sensi dell'art. 26, comma 3°, della Legge n°109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e' esclusa la revisione dei prezzi.
 13. Non si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della Legge n°109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, al sorteggio pubblico del 10% dei concorrenti, per la verifica dei requisiti, trattandosi di lavori di importo superiore a 150.000 €
 14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
 15. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2°, della Legge n°109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
 16. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che e' obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
 17. L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di porre sul luogo dei lavori un cartello indicativo dei lavori.
 18. Ai sensi del Decreto Legislativo n°494/96 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato nominato Coordinatore della Sicurezza nella fase di progettazione ed esecuzione l'ing. Tito ROCCI, mentre alla Direzione Lavori sono stati incaricati l'ing. Tito ROCCI, l'arch. Alfonso MAZZOCCHITTI e il geom. Donato D'EVANGELISTA dell'Ufficio Tecnico Comunale.
 19. Responsabile Unico del Procedimento è stato nominato il geom. Donato D'EVANGELISTA già Responsabile dell'AREA TECNICA Lavori Pubblici - Manutenzioni - Ambiente .
 20. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio Opere Pubbliche, tutti i giorni feriali (escluso il Sabato) dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.
 21. Ai sensi della Legge n°675/96 e successive modificazioni, i dati forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura.
 22. La stazione appaltante provvederà, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data della seduta di gara a rendere noto, con apposito avviso che verrà affisso all'Albo Pretorio, il nominativo dell'aggiudicatario e le altre notizie di cui all'art. 29, comma 1°, lett. f), della Legge n°109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
 23. Ai fini del calcolo delle medie e della soglia di anomalia, si procederà all'arrotondamento alla terza cifra decimale, in eccesso (nel caso in cui la quarta cifra sia compresa tra 5 e 9) o in difetto (nel caso in cui la quarta cifra sia compresa tra 0 e 4).
- Pineto, 2 Novembre 2005
- IL RESPONSABILE DELL'AREA**
Geom. Donato D'Evangelista

ANAS - S.P.A.
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ
PER L'ABRUZZO (AQ)
VIA XX SETTEMBRE 131 - 67100 L'AQUILA
TEL. 0862/4351 - Fax 0862/61983

Gara d'Appalto n. 44-2005 (Pubblico Incanto). Avviso di post-informazione (Legge n. 109/94 s.m. - Legge n. 55/90). S.S. n. 80 Racc. - 81.

(CUP- F47H05000500001); (Cod. Sil
AQMS051103)

S.S. n. 80 Racc. - 81: Tronchi: Vari; Tronco di competenza del Centro Manutentorio n. C1 - Nucleo n. 1; Provincia: Teramo - Comune: Teramo;

Lavori di manutenzione delle pavimentazioni lungo la S.S.n. 80 Racc. e lungo la S.S. n. 81 in tratti saltuari - Centro n. 1 - Nucleo n. 1;

Perizia n. 35 del 05.04.2005; D.C. n. 12248 del 16.06.2005:

Tempo utile esecuzione lavori giorni 90 (novanta);

Importo a base d'asta: € 922.310,00 = comprensive di € 28.000,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Categoria prevalente: OG3 - Classifica III°

Pagamenti in acconto: € 300.000,00.;

Imprese partecipanti: n. 109 - Impresa aggiudicataria: Cogi srl — Castilenti (TE)

- Ribasso: 33.282 %;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Angelino Fastiggi

REGGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Pietro Fiorentini

ANAS - S.P.A.
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ
PER L'ABRUZZO (AQ)
VIA XX SETTEMBRE 131 - 67100 L'AQUILA
TEL. 0862/4351 - Fax 0862/61983

Gara d'Appalto n. 46-2005 (Pubblico Incanto). Avviso di post-informazione (Legge n. 109/94 s.m. - Legge n. 55/90). S.S. n. 16 "Adriatica".

(CUP- F47H05000510001): (Cod. Sil
AQMS052103/A1)

S.S. n. 16 "Adriatica"; Tronco: Km. 391+800 - 455+000; Provincia/Comune: Teramo - Tortoreto;

Lavori di sistemazione e miglioramento del piano viabile tra le prog.ve Km.che 399+450-405+800 e tra i Km. 413+500-416+060;

Perizia n. 36 del 05.04.2005; D.C. n. 12250 del 16.06.2005;

Tempo utile esecuzione lavori: giorni 90 (novanta);

Importo a base d'asta: € 539.013,39 = comprensive di € 16.170,40. =per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Categoria prevalente: OG3 - Classifica II° (con riferimento all'intero ammontare);

Pagamenti in acconto: € 200.000,00.;

Imprese partecipanti n. 118 - Impresa aggiudicataria: Idri SpA - Ancarano (TE) - Ribasso: 33.193%;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Angelino Fastiggi

REGGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Dr. Pietro Fiorentini

CONSORZIO DI BONIFICA NORD
BACINO DEL TRONTO – TORDINO
E VOMANO

BIVIO DI PUTIGNANO – 64100 TERAMO
TEL. 0861-286321/22 – TELEFAX 0861-287853

Bando di Gara mediante Pubblico Incanto: “S.S. 80 – Lavori di costruzione della variante fra Teramo e Giulianova – Lotto III”. Tratto “Villa Zaccheo – Mosciano Stazione” interferenza con la condotta del sistema irriguo della Vallata “Vomano Tordino”.

BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO
INCANTO

| | |
|---|--------------|
| a) Importo esecuzione dei lavori a base d'asta: | € 538.888,40 |
| b) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: | € 15.958,87 |
| a+b) Importo totale dei lavori da appaltare: | € 558.847,27 |

Possono concorrere le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando, in conformità a quanto disposto dal Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

La gara inizierà alle ore 10,00 del 10.01.2006, presso la sede CONSORTILE.

Capo 1 - Clausole e specificazioni sui lavori e sulle modalità di partecipazione alla gara.

- a)- Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Nord Teramo, individuazione e indirizzo come in epigrafe.
- b)- Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: non dovuto.
- c)- Criterio di aggiudicazione: offerta del prez-

Procedura: articolo 21 commi 1 e 1-bis, legge 11.2.1994, n. 109 e s. m. ed i.

Criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della DELIBERA n° 21 del 04.10.05 è indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto approvata con deliberazione n. 90 del 18.05.04;

zo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale in conformità dell'art. 21 comma 1 – bis, della citata legge e delle norme procedurali di cui al D.P.R. n. 554/99

- d)- Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:
 - 1)- sono da eseguire nel territorio dei Comuni di Mosciano S. Angelo (TE).
 - 2)- consistono in “Lavori a Misura”.
 - 3)- appartengono alla categoria «OG6» PREVALENTE e, ai fini della qualificazione, hanno la seguente natura ed entità:

| | Categoria dei lavori | Descrizione | tipologia | Euro |
|---|----------------------|------------------------|------------|------------|
| 1 | OG6 | Acquedotti – tubazioni | Prevalente | 278.477,05 |

e)- Termine per l'esecuzione dei lavori: 145 giorni, naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori;

f)- Disponibilità dei capitolati e degli elaborati: il progetto completo, i capitolati e ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso l'Ufficio Tecnico Consortile -, sito a Teramo in via bivio Putignano, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Gli stessi elaborati, in copia, potranno essere acquistati presso "Centro Copie Palumbi", sito a Teramo in via Fonte Regina, 21- (tel. 0861 – 210937);

g)-Presentazione offerte: le offerte, indirizzate come in epigrafe, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le **ore 13,00 del 05.01.2006**, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, sia se trasmessa a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante corriere, sia essa consegnata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo presso la sede Consortile in Bivio di Putignano (TE), con le modalità indicate nel presente bando.

h)-Svolgimento della gara: le operazioni di gara, in seduta pubblica, avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati.

i)- Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1 e 2, della legge n. 109 del 1994 e s. m. e i. e D.P.R 554/99:

1)- per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari ad €11.096,94 corrispondenti al 2% dell'importo totale

dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando;

2)- all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento) ;

3)- all'aggiudicatario sarà richiesta, inoltre, ai sensi dell'art.30, comma 3, della legge 109/94 s.m.i. e dell'art.103 del D.P.R n.554/99 una polizza, assicurativa tipo CAR per massimali pari all'importo netto dei lavori, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa, salvo, quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore;

- la polizza deve, altresì, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale minimo di €600.000,00;

4)- gli importi della cauzione provvisoria di cui al numero 1) e della garanzia fideiussoria di cui al numero 2) sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle

norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, da parte di organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della legge n. 109 del 1994.

j)- Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

- 1)- i lavori sono finanziati dall' A.N.A.S.;
- 2)- i pagamenti saranno effettuati come dall' Art. 32 del capitolato;
- 3)-la revisione dei prezzi è ammessa nei limiti previsti dall'art. 26 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 311/2004.

k)- Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10 e seguenti, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96, 97 e seguenti del D.P.R 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art.13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. E' ammessa la partecipazione alla gara di A.T.I. di tipo misto.

l)- Requisiti minimi: come prescritti al Capo 2, lettera d), numero 6).

m)- Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatricie sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n)-Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n.

55, e successive modifiche e integrazioni, nonché all'articolo 34, della Legge 109/94 e successive modificazioni e dell'art.141 del D.P.R 554/99.

o)-Offerte in aumento: non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero od offerte in aumento.

p)-Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica della congruità della stessa;

q)-Concorrenti con sede in uno stato estero appartenente all'Unione Europea: sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso dei requisiti prescritti per le imprese italiane, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 3, comma 7, del DPR 34/2000.

r)- Piani di sicurezza: gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento sono stabiliti dalla stazione appaltante ed evidenziati nel presente bando e non sono oggetto dell'offerta.

s)- Calcolo della soglia di anomalia: l'Ente appaltante procederà, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109 del 1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni. La suddetta media sarà calcolata fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Capo 2 - Modalità di presentazione delle offerte.

a)-Offerta e busta interna;

- 1)- l'offerta, su carta legale o resa legale, è redatta in lingua italiana mediante, indicazione del ribasso percentuale offerto in cifre e in lettere, pena l'esclusione, in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella in lettere;
 - 2)- il ribasso è applicato all'elenco prezzi posto a base d'asta e non è esteso agli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il calcolo dell'anomalia di cui all'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 è effettuato considerando la sola percentuale di ribasso indicata in lettere;
 - 3)- il foglio dell'offerta deve essere sottoscritto dal concorrente con potere di rappresentanza; in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora perfezionato, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese impegnate alla costituzione dell'associazione o del consorzio;
 - 4)- il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata «busta interna»), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
 - 5)- la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente e l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta;
- b)-Plico di invio (busta esterna):
- 1)- la busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata «plico d'invio») unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione come richiesta dal presente bando; il «plico di invio» dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
 - 2)- all'esterno del plico d'invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;
- c)- Cauzione provvisoria: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, deve essere inserita la cauzione provvisoria pari al 2% (un cinquantesimo) dell'importo totale dei lavori da appaltare, salvo la riduzione al 50% nel caso di cui al Capo 1, lettera i), numero 4), mediante:
- 1)- ricevuta di versamento del suddetto importo presso la Tesoreria della Provincia di Teramo, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa; in tutti i casi la cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - 2)- qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventi-
- cabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;
- 3)- i plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.
- Plico di invio (busta esterna):
- 1)- la busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata «plico d'invio») unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione come richiesta dal presente bando; il «plico di invio» dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
 - 2)- all'esterno del plico d'invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;
 - 3)- i plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

va escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 3)- qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui al Capo 1, lettera i), numero 2), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- 4)- la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
- d)- Documentazione: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, deve essere inserita la seguente documentazione:
- 1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da suo procuratore, nella quale, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, previa dichiarazione circa la consapevolezza delle responsabilità penali cui si può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, previste dal citato art. 76, si attesti:
- a. l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappre-

sentare e impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa; tale dichiarazione deve altresì recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

- b. *(nel caso di soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. d) ed e) ed e-bis) della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, non ancora costituiti)*
- l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le singole imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché la quota di partecipazione al raggruppamento;
 - di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio e neppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.
- 2) dichiarazione sostitutiva concernente il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa, di cui all'art 75 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000, con la quale attesti:
- 2.a)-di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso, a proprio carico, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- 2.b) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 10 marzo 1990, n.55;
- 2.c) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 2.d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla Provincia di Teramo;
- 2.e) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede legale l'impresa;
- 2.f) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 2.g) di non essere assoggettata alla sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9 del D.L.vo 8.06.2001, n. 231;
- 2.h) che non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti all'appalto;
- 2.i) di non essere a conoscenza di sentenze di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale a carico degli altri rappresentanti legali e dei direttori tecnici cessati dalla carica nel triennio antecedente alla pubblicazione del bando;
- (in caso contrario l'impresa dovrà dimostrare con apposita documentazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata)
- 2.1) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero di essere in regola con quanto previsto dalla legge 68/99 (in caso di assoggettamento a tale obbligo);
- 2.m) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e condizioni contenute nel bando di gara, , nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- 2.n) che l'impresa non si trova nella situazione, costituente causa di esclusione per l'affidamento di lavori pubblici, di cui alla L.22.11.2002, n.266.
- 2.o) di essere iscritta all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e alla Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti, indicando altresì i numeri identificativi delle posizioni presso i suddetti enti.
- 3)- dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 17, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e all'art.75 del D.P.R. 554/99, come sostituito dall'art.2 del D.P.R. 412/2000, riferibili ai singoli soggetti come segue:
- 3.a)-di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare il paese di cittadinanza);

3.b)-che a proprio carico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e non esiste alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3.c)-che a proprio carico non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla propria moralità professionale.

Tale dichiarazione deve essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti:

se imprese individuali: dal titolare,

se società di persone: da tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari,

se società di capitali: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza,

in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diverso/i dai soggetti già citati;

dal procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

4)- dichiarazione attestante la presa visione degli atti progettuali, compreso il computo metrico, dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel

loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta effettuata.

5)- dichiarazione contenente *la categoria* e la tipologia dei lavori e delle lavorazioni che si intendono eventualmente subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni, dell'art. 34 della Legge 109/94 e s.m.i. e dell'art.141 del D.P.R. 554/99. In assenza di tale dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere alcuna autorizzazione al subappalto.

6)- attestazione di qualificazione (o in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000), in corso di validità, per le categorie e le classifiche corrispondenti a quelle indicate nel presente bando, rilasciata da una SOA. autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000.

e) Disposizioni sulla documentazione amministrativa: ai fini della documentazione da allegare si precisa quanto segue:

1)- per lembi di chiusura delle buste (busta interna e plico di invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime;

2)- tutte le dichiarazioni di cui alla precedente lettera d), possono essere prodotte in carta semplice con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, D.P.R 403/98 come modificato dal D.P.R 445/2000, ovvero sottoscritte dal titolare, dal rappresentante legale, dal soggetto munito di potere di rappresentanza o comunque del potere di impegnare il concorrente, corredate da una fotocopia fotostatica di un documento di riconoscimento valido;

- 3)- in caso di associazione temporanea di concorrenti o di consorzi, la documentazione di cui alla lettera d), dovrà essere prodotta da ciascuna impresa riunita in associazione o in consorzio;
- 4) è facoltà della stazione appaltante procedere in ogni tempo al controllo della loro veridicità e, ferme restando le sanzioni penali previste dalle norme vigenti, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

Capo 3 - Associazioni temporanee di imprese e soggetti assimilati.

Le associazioni e riunioni temporanee di imprese, nonché i consorzi sono disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994 e s.m. ed i., dagli artt.3 e 30 del D.P.R. n.34/2000 e dagli articoli 93 e seguenti del D.P.R. 554/99.

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese da associare o consorziare e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella stessa sede come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

É vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

É vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora faccia già parte di

un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata con atto notarile e documentata ai sensi dell'articolo 95 del DPR 554/99, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo.

Le imprese mandanti sono esonerate dalla prestazione della cauzione provvisoria di cui al Capo 2, lettera c).

Le dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera d), numeri 1) 2), 3), 4), 5), 7), 8) e 9) devono essere presentate da ciascuna delle imprese associate o consorziate, in relazione alle proprie situazioni giuridiche e composizione societaria.

I requisiti di cui al Capo 2, lettera d), numero 6), devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziate, in relazione alla propria partecipazione nell'osservanza delle norme in materia contenute nel D.P.R. 34/2000, nella Legge 109/94 e nel relativo Regolamento di attuazione e loro s. m. e i. .

Capo 4 - Cause di esclusione dalla gara.

a)- Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- 1)- pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- 1)- carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte;

- 2)- con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;
 - 3)- mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;
 - 4)- mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dal bando, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;
 - 5)- con fideiussione (se tale sia la forma scelta per la cauzione) carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, o mancante dell'impegno a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);
- c)- Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:
- 1)- mancanti della firma del titolare o del soggetto munito del potere di rappresentanza o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti o comunque prodotte in difformità delle condizioni indicate nel presente bando in ordine alla presentazione delle offerte, con particolare riferimento al Capo 2, lettera a, ;
 - 2)- che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;
 - 3)- che non rechino l'indicazione del ribasso offerto, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;
 - 4)- che rechino segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;
 - 5)- che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.
- d)- Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- 1)- in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
 - 2)- di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;
 - 3)- che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;
 - 4)- in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.
- Capo 5 - Conclusione dell'aggiudicazione e modalità di stipula del contratto.**
- a)- Disciplina dell'aggiudicazione:
- 1)- il concorrente aggiudicatario dovrà costituire, entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione dell'ente, le garanzie fideiussorie di cui all'articolo 30, comma 2 e 3, della legge n. 109 del 1994 e s.m.i., con le modalità degli artt.100, 101

e 103 del D.P.R 554/99, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

- 2)- l'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.
- b)- Modalità di stipula del contratto: in relazione all'articolo 19, comma 4, della legge n. 109 del 1994 e s.m. e i., - il contratto sarà stipulato "a misura" ai sensi della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato "F";
- c)- Consegna dei lavori: ai sensi dell'articolo 129 del D.P.R 554/99, i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto.
- d)- Manodopera: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.
- e)- Subentro del supplente: la stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994, per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle opere alle medesime condizioni economiche già

proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Capo 6 - Subappalto.

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, dall'articolo 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415 e come integrato dall'articolo 30 del D.P.R 25 gennaio 2000, n. 34 e dall'art.141 del D.P.R 554/99, fermo restando le prescrizioni di cui al presente bando.

Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, la categoria dei lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i pagamenti dei lavori concessi in subappalto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Ente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Capo 7 - Piani di sicurezza.

L'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

- a)- l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;
- b)- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;
- c)- un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b).

Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b) e c) forma parte integrante del contratto d'appalto.

Capo 8 - Altre notizie.

- a)- Tutti gli importi citati nel presente bando si intendono IVA esclusa.
- b)- L'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.
- c)- Trattamento dati personali: ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 31.12.1996 n.675 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della gara d'appalto e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla Provincia di

Teramo in conformità alle disposizioni contenute nella legge medesima.

- d)- Per tutte le informazioni di natura amministrativa relative all'appalto è possibile rivolgersi alla Sezione Appalti e Contratti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Dott. Ing. Fabrizio Catucci.

Teramo lì 04.10.05

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Fabrizio Catucci

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**